

ADOZIONE C.C.
CON DELIBERA
n. 43 del 16 luglio 2012

PARERE DI COMPATIBILITA'
AL P.T.C.P.
n. 4196 del 08/11/2012

APPROVAZIONE C.C.
CON DELIBERA
n. 75 del 20 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.
n. 17 del 24/04/2013

1° RETTIFICA C.C.
CON DELIBERA n. 64 del 12/11/2014
B.U.R.L. n. 4 del 21/01/2015

2° RETTIFICA C.C.
CON DELIBERA n. 14 del 30/03/2015
B.U.R.L. n. 18 del 29/04/2015

3° RETTIFICA C.C.
CON DELIBERA n. 54 del 18/11/2015
B.U.R.L. n. 53 del 30/12/2015

1° VARIANTE C.C.
CON DELIBERA n. 12 del 11/05/2017
B.U.R.L. n. 25 del 21/06/2017

2° VARIANTE

ADOZIONE C.C.
CON DELIBERA
n. 05 del 13/02/2018

PARERE DI CONFORMITA'
AL P.T.C.P.
n. 2125 del 15/06/2018

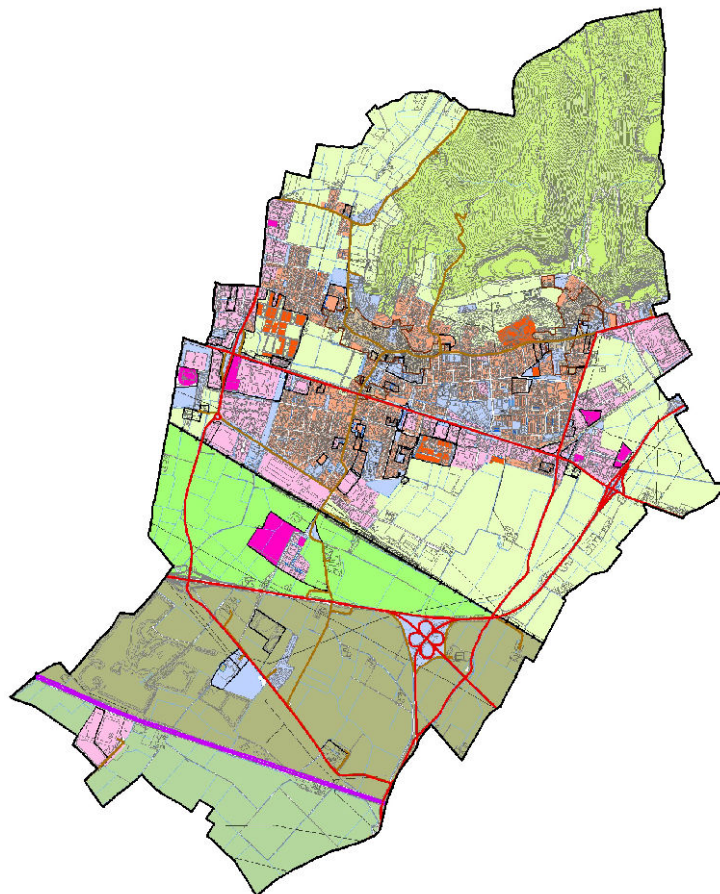
APPROVAZIONE C.C.
CON DELIBERA
n. del

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.
n. ... del

REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI REZZATO

2° VARIANTE



DOCUMENTO DI PIANO

P0aa_v

RELAZIONE DI VARIANTE E VERIFICA DEL BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO

DATA: Luglio 2018

CLAUDIO BUIZZA
ARCHITETTO
via G. Pascoli, 3 - Brescia

GRUPPO DI LAVORO
Settore Urbanistica
Comune di Rezzato

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. Giorgio Gallina

responsabile unico del procedimento
arch. Bruna Morari

INDICE

1	PREMESSA.....	3
1.0	<i>Indirizzi di variante.....</i>	3
1.1	<i>Aspetti procedurali: PGT e VAS.....</i>	4
1.2	<i>Precedenti.....</i>	5
1.3	<i>Quadro congiunturale.....</i>	5
1.4	<i>Il quadro conoscitivo.....</i>	6
1.5	<i>Quadro della pianificazione sovraordinata.....</i>	6
1.5.1	<i>Piano Territoriale Regionale - Regione Lombardia.....</i>	6
1.5.2	<i>Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....</i>	6
1.6	<i>Attuazione del PGT vigente.....</i>	6
1.7	<i>Monitoraggio e manutenzione del piano.....</i>	7
1.8	<i>Aggiornamento Piani di settore e studi specialistici.....</i>	8
1.9	<i>Processo partecipativo.....</i>	9
2	CONTENUTI DELLA VARIANTE.....	10
2.0	<i>Procedura di verifica della proposta di variante.....</i>	10
2.1	<i>Documento di Piano.....</i>	10
2.2	<i>Piano delle Regole.....</i>	13
2.3	<i>Piano dei Servizi.....</i>	14
2.4	<i>Consumo di suolo.....</i>	14
2.5	<i>Dimensionamento di piano.....</i>	30
2.6	<i>La componente paesaggistica.....</i>	30
2.7	<i>La componente ambientale.....</i>	31
2.8	<i>Coerenza con il PTR.....</i>	31
3	CONCLUSIONI.....	42
4	OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI ALLA VARIANTE	42
5	ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE.....	42
6	ALLEGATI ALLA RELAZIONE	43

1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Rezzato, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 21/02/2017, ha avviato le procedure per la redazione della Seconda Variante Generale al PGT.

Le ragioni di tale variante risiedono nella necessità di introdurre alcune correzioni ed adeguamenti al PGT Vigente che fu già oggetto di due varianti parziali di modesta entità.

La finalità generale è costituita dal tentativo di avviare alcuni progetti di trasformazione già contemplati nel PGT Vigente rimasti sostanzialmente bloccati. Ciò a fronte di precise richieste formulate dai soggetti operatori interessati e in parte provenienti da esigenze riscontrate dalla struttura tecnica del Comune di Rezzato incaricato dell'attuazione del PGT. Trattasi pertanto in gran parte di attività di *"manutenzione del Piano"* che non modificano la sostanza della pianificazione esistente.

Occorre inoltre tener conto dell'entrata in vigore della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (BURL n. 49, suppl. del 01 dicembre 2014) che ha determinato limitazioni alla possibilità di operare in variante al PGT Vigente fino ad un nuovo termine inizialmente fissato in 30 mesi a partire dalla data di approvazione della legge, successivamente prorogato, nell'attesa di nuove determinazioni che orienteranno in futuro gli atti pianificatori del Comune.

ha inoltre "congelato" l'efficacia del documento di piano prorogandone l'efficacia oltre i cinque anni previsti decorrenti dalla data di approvazione dello stesso.

La presente relazione di sintesi dell'attività di pianificazione sviluppata, propone i contenuti specifici della Variante in itinere, fermo restando il principio che tutti i documenti costitutivi il PGT Vigente, ove non abbiano subito modifiche, mantengono integra la loro efficacia, ad essi si rinvia e non vengono riportati nella documentazione allegata alla Variante.

1.0 Indirizzi di variante

Si riporta di seguito il testo contenente gli indirizzi di variante predisposto.

L'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure finalizzate all'approvazione della Seconda Variante al Piano di Governo del Territorio.

Il Piano Vigente fu approvato nel dicembre 2012.

Seguirono rettifiche nel corso del 2014 e del 2015.

Nel lasso di tempo intercorso dalla data di approvazione, caratterizzato da una forte riduzione dell'attività edilizia, non sono state avviate trasformazioni significative del territorio comunale né avviati progetti contemplati dal PGT.

Pertanto la revisione non comporterà adeguamenti importanti nelle previsioni, anche in considerazione della intervenuta approvazione della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" che di fatto ha "congelato" i contenuti della pianificazione del Documento di Piano.

Pertanto, gli obiettivi strategici rimangono quelli già dichiarati in sede di formazione del PGT 2012:

1. *la minimizzazione del consumo di suolo, pur con i limiti imposti dalla pianificazione previgente che ha di fatto fortemente condizionato le scelte di piano. entro tali limiti, il PGT è orientato principalmente verso azioni di riqualificazione urbanistica, paesaggistica, ambientale anche attraverso la perequazione intesa come distribuzione dei diritti edificatori e degli oneri;*
2. *la sostenibilità ambientale degli interventi e delle trasformazioni, intesa come la salvaguardia dei diritti delle future generazioni attraverso azioni di riduzione del consumo di risorse;*
3. *la salvaguardia della memoria storica e dell'ambiente attraverso la preservazione del patrimonio artistico ed ambientale e degli elementi del paesaggio sedimentati nel tempo.*

Con i seguenti obiettivi:

- **Promuovere** azioni di sistemazione qualificazione dell'ambiente costruito.
- **Favorire** la formazione di ambienti in cui sia possibile la compresenza di funzioni compatibili.
- **Favorire** le relazioni tra le parti del territorio comunale che debbono conservare nel tempo identità e specificità.
- **Prevenire** gli effetti inattesi ed indesiderati delle sostituzioni edilizie nei tessuti residenziali.
- **Favorire** possibili interventi di traslazione di diritti edificatori ma anche di diritti edificatori già concretizzati in edificato, con la finalità di facilitare processi di risanamento paesaggistico e di risanamento urbano.
- **Promuovere un compiuto sistema del verde** sia pubblico che privato.
- **Progettare la valorizzazione del territorio comunale**, delle risorse paesistiche e storico-artistiche.
- **Favorire la promozione** della socialità e della protezione delle fasce deboli della popolazione.
- **Aiutare una mobilità sostenibile**, favorendo gli spostamenti in bicicletta e a piedi, tutelando le persone più deboli (bambini ed anziani), con l'obiettivo anche di un miglioramento della qualità dell'aria.
- **Migliorare la qualità ambientale** complessiva, in particolare dell'aria, ed incrementare e difendere la biodiversità, integrando tale obiettivo in tutte le azioni e decisioni che influiscono sul territorio.

La variante in itinere pertanto affronterà alcune questioni emerse nel corso degli ultimi anni, sia di natura normativa che di previsione puntuale sul territorio. In qualche caso si tratterà di previsioni più aderenti allo stato dei luoghi. Sostanzialmente quindi un'attività di "manutenzione del piano".

Inoltre si propone l'obiettivo di favorire attività di trasformazione, adeguamento all'interno dei tessuti edilizi esistenti, finalizzata sempre e comunque ad ottenere miglioramenti qualitativi in relazione a: dotazione di aree permeabili, miglioramento delle connessioni, miglioramento delle condizioni paesaggistiche, rimozione delle condizioni di conflitto tra diverse destinazioni d'uso.

1.1 Aspetti procedurali: PGT e VAS

La proposta di Piano viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 comma 2 L.R. n. 12/2005 e le fasi di progettazione della variante sono state sviluppate in stretto rapporto con le attività di valutazione. Si rinvia al riguardo al Rapporto Ambientale che descrive in modo dettagliato sia le procedure sia le interazioni tra i due processi.

1.2 Precedenti

Si richiamano di seguito i principali passaggi temporali riguardanti la presente variante:

20/12/2012	Delibera Consiglio Comunale n. 75. Approvazione PGT vigente.
07/02/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 3. Adozione Prima Variante del Piano delle Regole.
24/04/2013	Pubblicazione sul BURL. Serie Avvisi e concorsi n.17.
21/02/2017	Delibera della Giunta Comunale n. 22. Avvio del procedimento per la redazione della Seconda Variante del PGT di Rezzato unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS.
27/02/2017	Determinazione dell'Autorità Procedente. Definizione del percorso metodologico.
27/04/2017	Protocollo n. 8590 Comunicato di messa a disposizione del Documento di Scoping.
09/06/2017	Convocazione conferenza di valutazione.
09/06/2017	1^ Conferenza VAS
09/01/2018	Conferenza VAS finale
15/01/2018	Presentazione pubblica del Progetto di Piano di Governo del Territorio
13/02/2018	Adozione Variante Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13/02/2018 ai sensi della Legge Regionale 12/05.

Gli atti pianificatori che precedettero l'approvazione del PGT Vigente (2010 – 2012) sono di seguito indicati:

Il Piano regolatore in vigore prima del PGT vigente, è stato adottato con delibera di C.C. N.64 del 20 Dicembre 1994 ed approvato in forma definitiva con delibera di G.R N.34642 del 13 Febbraio 1998.

Successivamente seguirono alcune di varianti fra cui:

- approvazione variante al P.R.G. (individuazione del Reticolo Idrico minore) *con deliberazione C.C. n. 13 del 13/04/2004*
- approvazione variante al P.R.G. (perimetrazione Parco delle Colline) *con delibera C.C. n. 10 del 13/04/2004*
- approvazione variante al P.R.G. (perimetrazione Parco Agricolo) *con delibera C.C. n. 11 del 13/04/2004*
- approvazione variante parziale al P.R.G. *con delibera C.C. n. 9 del 13/04/2004*

1.3 Quadro congiunturale

Dalla fase iniziale della redazione del PGT vigente, l'anno 2008 sono trascorsi quasi 10 anni caratterizzati da perdurante stato di crisi dell'economia e del settore immobiliare.

Diversi progetti che il PGT ammetteva non sono stati avviati, alcune operazioni hanno subito rallentamenti o blocchi definitivi e non è noto se e quando potranno essere riprese.

Anche il quadro economico e sociale che ha caratterizzato le dinamiche del territorio comunale di Rezzato non ha evidenziato cambiamenti rilevanti confermando una condizione di staticità della macroarea costituita dal comune di Brescia e hinterland prossimo.

Nel comune di Rezzato la popolazione residente è rimasta pressoché costante da **13.076 abitanti nel 2006, 13.429 nel 2010, 13.472 nel 2015, 13.529 nel 2018.**

Nell'anno 2014 i saldi naturale e migratorio sono risultati vicino allo zero, nel 2015 entrambi negativi.

Nel medesimo periodo è aumentato il numero delle famiglie residenti evidenziando un processo noto di frammentazione delle stesse e di riduzione del numero medio dei componenti per famiglia (2,34 nel 2015).

1.4 Il quadro conoscitivo

Come già evidenziato nei punti precedenti nel corso dell'ultimo decennio non si sono verificati fenomeni di rilievo tali da giustificare un aggiornamento/adeguamento del quadro conoscitivo indispensabile e preliminare all'attività di pianificazione.

Pertanto si rinvia per tutti gli aspetti ai documenti costitutivi il PGT Vigente approvazione 2012.

Si rileva, ai soli fini di completezza di informazioni, l'adeguamento della struttura della viabilità comunale in conseguenza di opere realizzate.

1.5 Quadro della pianificazione sovraordinata

1.5.1 Piano Territoriale Regionale - Regione Lombardia

La variante è stata redatta in conformità ai contenuti del PTR ed è soggetta a verifica di compatibilità per la presenza di una infrastruttura di interesse regionale. Trattasi del raccordo Svincolo Brescia Est (A4) – Corda Molle (SP19), il cui progetto preliminare fu approvato dalla Provincia di Brescia con D.G.P. n. 105 del 14/03/2011.

Tale indicazione è stata recepita estendendo la fascia di rispetto dell'attuale infrastruttura nonché verificando la relativa normativa.

Il territorio di Rezzato è inoltre compreso nell'elenco delle Aree a Rischio Significativo di livello regionale. Codice RL 24 da Nuvolato a Rezzato-Naviglio Grande Bresciano Bacino dell'Oglio.

1.5.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

La variante è stata redatta in conformità ai contenuti del PTCP della Provincia di Brescia ed è soggetta a verifica di compatibilità.

Le valutazioni di compatibilità con il Piano di Coordinamento Provinciale sono state recepite e oggetto di specifica variazione come riassunto nell'elaborato Elenco osservazioni e proposta tecnica controdeduzioni.

1.6 Attuazione del PGT vigente

Il Piano Vigente presenta rilevanti capacità edificatorie residue, al netto cioè di quanto già realizzato all'interno delle previsioni della pianificazione attuativa (**Allegato 3a**).

Interessano le diverse destinazioni d'uso possibili: residenza per circa un migliaio di alloggi, i siti produttivi e commerciali direzionali.

Di fatto nell'arco del quinquennio del PGT Vigente, le potenzialità sono rimaste in larga misura inattuata. Un solo Ambito di Trasformazione, il Comparto 3 è pervenuto alla stipula della convenzione urbanistica, senza peraltro determinare alcuna forma di attuazione concreta.

Occorre inoltre ribadire che nei quadri quantitativi di seguito espressi non viene considerata la riserva di potenzialità di riuso legate a situazioni diffuse e consistenti di patrimonio edilizio esistente dismesso, non assoggettato al momento ad alcuna forma di pianificazione attuativa.

Consistenza delle previsioni – residuo di capacità edificatoria del PGT Vigente.

Stima al momento di avvio della procedura di variante.

	Slp residua
Slp Residenziale	64.908,50
Slp Produttivo	118.330,45
Slp Commerciale mista	39.334,13

Consistenza delle previsioni del PGT in Variante

Stima al momento della adozione della variante.

	Slp potenziale
Slp Residenziale	62.808,50
Slp Produttivo	121.830,45
Slp Commerciale mista	29.020,13

La Tavola C5.1_V indica la stima dello stato di attuazione della capacità di Slp del PGT vigente all'interno dei lotti liberi, dei permessi di costruire e dei piani di recupero.

Risulterà evidente lo stato di sostanziale mancata attuazione delle potenzialità.

La Tavola C5_V indica la stima dello stato di attuazione della capacità di Slp del PGT vigente all'interno degli ambiti di trasformazione e dei piani esecutivi vigenti.

In tale contesto risulta prevalente il dato relativo alla capacità edificatoria con destinazione produttiva, risulta altresì evidente la mancata attivazione di iniziative all'interno degli ambiti di trasformazione. Solo il 10% della previsione ha raggiunto la soglia del convenzionamento.

All'interno dei piani esecutivi, eredità del PRG, la quantità residua è pari a circa il 50%, il 25% risulta in costruzione e il 25% ultimato.

L'analisi dettagliata è leggibile nelle due tavole citate.

1.7 Monitoraggio e manutenzione del piano

Il Documento di Piano e le relative varianti ai sensi della Direttiva 2001/42/CEE e della L. R. 11 marzo 2005, n. 12 sono sottoposti alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla loro attuazione, ai fini della salvaguardia del paesaggio e delle risorse del territorio.

Nel Rapporto Ambientale, cui si rinvia, sono individuati descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente.

Nello stesso Rapporto Ambientale sono riportati gli indicatori per l'avvio del sistema di monitoraggio ambientale del PGT nella fase di gestione e attuazione per valutare periodicamente l'attuazione delle azioni di piano, l'incidenza sul sistema ambientale esistente e permettere di individuare misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale pubblicare gli esiti dei dati raccolti.

L'Amministrazione Comunale è chiamata, a seguito degli esiti del monitoraggio, nonché delle istanze e delle sollecitazioni del territorio, a proporre eventuali modifiche e miglioramenti dell'assetto del PGT.

1.8 Aggiornamento Piani di settore e studi specialistici

L'apparato conoscitivo ed il quadro ricognitivo allegati al PGT vigente rimangono sostanzialmente invariati.

1. E' stato portato a compimento il progetto di adeguamento della viabilità di collegamento con la Tangenziale sud. Le opere sono in fase di completamento in attesa del collaudo definitivo.
2. E' stato prodotto l'aggiornamento della componente geologica del PGT nello specifico è stato prodotto l'aggiornamento della Carta della fattibilità ai sensi della D.G.R. n. IX/2616/2011.
In particolare alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico non è stata attribuita alcuna classe di fattibilità specifica, così come alla zona di rispetto dei pozzi pubblici.
Le fasce di rispetto del reticolo idrico, e le zone di rispetto dei pozzi comunali saranno riportate solamente sulla Carta dei vincoli.
Altresì la proposta di variante riguarda il Recepimento di una puntuale modifica di elementi idrografici appartenenti al Reticolo Idrico Minore riportati nell'elaborato tecnico normativo vigente (reticolo minore interno all'area di cava) per l'acquisizione dei pareri regionali.
Si prevede a tal fine l'acquisizione di specifica Documentazione Tecnica che giustifichi e motivi lo stralcio del tratto di RIM in questione, da inviare allo STER di Brescia per la richiesta di Parere.
E' stato predisposto l'adeguamento della cartografia dell'elaborato Tecnico-Normativo del Reticolo Idrico limitatamente alle modifiche al RIM richieste e secondo quanto previsto dalla D.G.R. X/4229 del 23/10/2015 "Riordino dei Reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di Polizia Idraulica" ed il suo recepimento nel PGT vigente.

Tale attività risulta indispensabile, ai sensi della D.G.R. 10/4229/2015, per avviare la richiesta di parere allo STER e per ottenere l'autorizzazione definitiva alla modifica proposta.

Le modifiche apportate saranno recepite nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole.

La presente proposta di variante riguarda effetti positivi connessi all' Aggiornamento della Componente geologica del Piano di Governo del Territorio (PGT) al fine di recepire le aree allagabili delimitate nelle Mappe di Pericolosità contenute nel Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) lungo il Reticolo Secondario di pianura (RSP) in attuazione della D.g.r. 19 giugno 2017 n.X/6738 (Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po).

In occasione della presente Variante al PGT, è stata effettuata la verifica di coerenza tra i contenuti del PGT e il PGRA, procedendo all'aggiornamento della Componente geologica del PGT, al fine di recepire le aree allagabili delimitate nelle Mappe di Pericolosità contenute nel Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) lungo il Reticolo Secondario di pianura (RSP), associando a tali aree un'adeguata normativa. Il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni nel Distretto del Po (PGRA), approvato in data 03.03.2016 con Deliberazione n. 2/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e successivamente con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 06.02.2017) definisce scenari di pericolosità nell'ambito delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni.

Su tali mappe il territorio di Rezzato è interessato dagli scenari di pericolosità che fanno riferimento a due diversi ambiti territoriali (reticoli): Reticolo Secondario Collinare Montano - RSCM e Reticolo Secondario di Pianura - RSP.

Le aree allagabili afferenti al Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM) corrispondono alle aree già classificate nel Piano di assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico molto elevato (Zona I) e già recepite nel Piano di Governo del Territorio (PGT).

Le aree allagabili afferenti al Reticolo Secondario di Pianura (RSP), esterne alle aree PAI di cui sopra, interessano tre porzioni del territorio di Rezzato, situate: lungo il Naviglio Grande Bresciano, tra quest'ultimo ed il Torrente Rino di Virle, e lungo il Canale Lupa.

Tali aree sono state inserite nelle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA su segnalazione dell'Unione Regionale Bonifiche e Irrigazioni (URBIM) in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Chiese.

Le aree sono tratte dalla Tav. 6 - Rischio idraulico, allegata ai Programmi di Bonifica.

Il nuovo Regolamento Regionale, 23 novembre 2017, n. 7. "Regolamento recante criteri e metodi per rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58bis della L.R. 11 marzo 2005, n. 12" dispone nuovi provvedimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrologico della invarianza idraulica. Tali disposizioni renderanno necessaria la predisposizione di documenti e studi, nonché specifici regolamenti, da applicarsi anche in sede comunale. In generale essendo porzione del territorio comunale di Rezzato interessate da tale rischio dovranno essere adottate tutte le misure idonee volte alla regimentazione e disperdimento delle acque meteoriche, nonché ridurre la quantità di superfici impermeabilizzate.

1.9 Processo partecipativo

Il processo di partecipazione si è concretizzato attraverso una serie di passaggi che di seguito vengono indicati:

1. Avvio del procedimento con richiesta e sollecitazione di contributi e proposte: 23/01/2017 prot. n. 1280;
2. Riunione pubblica di presentazione del Documento di scoping: 09/06/2017.
3. Esame da parte della Commissione Urbanistica Comunale: 08/09/2017;

La sollecitazione del processo partecipativo di cui al precedente punto 1. ha prodotto 33 istanze di varia natura e consistenza. In generale le sollecitazioni sono provenute direttamente dalla proprietà interessata dalle disposizioni pianificatorie proponendo modifiche alle disposizioni vigenti, modifiche di classificazione, modifiche di natura normativa.

Tali proposte sono riassunte ed indicate espressamente nell'allegato 1a "Elenco istanze e proposte" alla relazione. Inoltre hanno trovato una restituzione cartografica nell'allegato P0aa1_V.

Le istanze che hanno trovato parziale accoglimento e considerazione sono altresì individuabili cartograficamente nell'allegato P0aa2_V.

2 CONTENUTI DELLA VARIANTE

L'elenco analitico degli oggetti di variante in fase di adozione è contenuto nell'allegato 2a "Elenco oggetti di Variante" e trova corrispondente rappresentazione grafica nella cartografia P0aa2_V in scala 1:5.000.

Ad essi si rimanda per la completa disamina.

Gli oggetti di variante furono sottoposti al processo partecipativo rappresentato dalla possibilità di presentare osservazioni. Le osservazioni sono contenute nell'elaborato Elenco osservazioni e proposta tecnica controdeduzioni.

In esso si dà conto dei contenuti della singola osservazione, della controdeduzione, delle eventuali modifiche sia di carattere cartografico che di carattere normativo eventualmente derivanti dall'accoglimento dell'osservazione.

Ai punti successivi vengono descritti i principali contenuti della variante articolati secondo i tre strumenti costitutivi del PGT.

2.0 Procedura di verifica della proposta di variante

La proposta di variante è stata assoggettata alla valutazione parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) da parte della Provincia di Brescia.

Tale valutazione si è tradotta nella comunicazione in data 15/06/2018.

La proposta di variante è stata assoggettata inoltre al parere della Regione Lombardia al fine di verificare l'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale della Regione Lombardia in ottemperanza all'art. 20, comma 2, della Legge Regionale 12/05 nell'accertamento dell'idoneità della variante a concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, in particolare per ciò che riguarda la previsione costituente l'obiettivo prioritario di interesse regionale "Raccordo svincolo Brescia Est (A4) – Corda Molle (SP19)".

Dei sopracitati pareri si è tenuto conto nella redazione della proposta di piano portata in approvazione.

In entrambi i pareri è stata posta una particolare sottolineatura relativamente al tema del consumo di suolo e l'eventuale utilizzo e trasformazione di aree ad uso agricolo. Ciò in ottemperanza con i contenuti della Legge 31/2014.

2.1 Documento di Piano

La variante ha interessato alcuni ambiti di trasformazione già previsti nel PGT vigente. Si tratta in generale di modifiche di modesta entità volte ad accogliere alcune sollecitazioni oppure a semplificare l'attuazione degli ambiti stessi. I contenuti delle varianti relativamente agli ambiti sono esplicitati in forma sintetica nell'allegato 11a "**Sintesi oggetti di variante assoggettati a pianificazione attuativa o comunque convenzionata**" e nell'allegato P0c_V. Inoltre nel rapporto ambientale al capitolo 22 tutti gli ambiti oggetto di variante sono assoggettati a verifica delle condizioni di fattibilità come previsto dalla legge.

Pertanto, fatto salvo, gli ambiti oggetto di modestissime modifiche si richiamano i seguenti per il loro contenuto di variante.

Ambito ATP 12 PL Curvione. CONFERMATO CON MODIFICHE

Come noto si tratta di una previsione di antica datazione. Parte consistente è già convenzionata con obblighi relativi assolti, pertanto non oggetto di possibile modifica. Si introduce una seconda opzione possibile volta a contenere il consumo/impegno di territorio agricolo in condizioni di naturalità e di efficienza proponendo la possibilità di realizzare un tessuto edificato con destinazioni miste più varie.

La modifica, coerente con l'impostazione del PGT e delle Varianti, riguarda la possibilità di una futura riduzione dell'impegno di consumo di territorio. Accogliendo un suggerimento di Regione Lombardia, si precisa che quanto configurato nella scheda dell'AT, indicato come Opzione 2, costituirà l'indirizzo per la definizione di una procedura comunque assoggettata a variante urbanistica, non costituendo essa automatica definizione di un nuovo scenario attuativo.

Ambito ATDC 32V1 Via Risorgimento. MODIFICHE ALL'ATDC 32

E' il risultato di una suddivisione del vigente ambito in due sottostanti unità, sostanzialmente confermando disegno e quantità, ma ammettendone una attuazione separata.

Ambito ATDC 32V2 Via Risorgimento. MODIFICHE ALL'ATDC 32

E' il risultato di una suddivisione del vigente ambito in due sottostanti unità, sostanzialmente confermando disegno e quantità, ma ammettendone una attuazione separata.

Ambito ATP 57 San Giacomo Feniletto. NUOVA PREVISIONE. Tale previsione è stata soppressa in coerenza con l'osservazione presentata dalla Società avente titolo per farlo che richiede l'annullamento della previsione. Pertanto l'area rimane ricompresa nel territorio rurale, non viene riclassificata e rimane inclusa negli ambiti agricoli strategici senza rettifiche.

Trattasi di nuova previsione. Interessa una porzione di territorio rurale completamente edificata e pavimentata. Le strutture edilizie sono dismesse da tempo. Il piano prevede una destinazione produttiva con opere di mitigazione al contorno.

L'AT ricade in Ambito Agricolo Strategico. Viene richiesta rettifica di classificazione ai sensi dell'art. 76, comma 1 PTCP.

Ambito ATP 58 Ex Pama. NUOVA PREVISIONE SOPPRESSA

Trattasi di nuova previsione. Interessa una porzione di territorio di valenza strategica di grandi dimensioni.

Si ammette un doppio regime: l'utilizzo delle strutture esistenti così come si presentano, nei limiti della slp esistente. E' ammesso il frazionamento, l'utilizzo parziale, temporaneo e condizionato a parere di compatibilità. Non ammesse il frazionamento definitivo, il cambio di destinazione d'uso da produttivo ad altra destinazione, escludendo altresì ogni altra forma di intervento edilizio non riconducibile alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con una seconda opzione si ammette l'attuazione anche attraverso due distinte unità minime di intervento, con forte riduzione di superficie coperta e la possibilità di insediare funzioni diverse dal produttivo. Ciò al fine di determinare una futura condizione permanente più coerente con i tessuti residenziali posti ai margini a nord.

Tale previsione è stata soppressa. Nell'intervallo di tempo tra l'adozione e il termine di presentazione delle osservazioni, l'area già oggetto di procedura esecutiva è stata assegnata in via definitiva ad un complesso industriale che ha confermato l'intenzione di insediare attività industriale

compatibile con il contesto urbanistico. L'intero complesso è stato pertanto ricondotto all'interno dei tessuti produttivi con apposita classificazione all'art. 28.3.2 delle NTA del PdR. La norma traguarda il mantenimento dell'attività produttiva all'interno degli edifici industriali esistenti consentendone il riuso anche per funzioni di stoccaggio, deposito e commerciale esclusivamente riconducibili all'attività principale insediata. Ogni trasformazione di rilievo, nonché eventuali frazionamenti, sarà invece assoggettata a procedura di piano esecutivo.

Ambito ATDC 59 Continente sud 1. NUOVA PREVISIONE

Trattasi di nuova previsione in sostituzione di un precedente piano attuativo non realizzato e scaduto. Vengono sostanzialmente riconfermate le previsioni già prospettate in passato. Unitamente agli altri ambiti posti al contorno si tenta di ridefinire l'esito di trasformazioni urbanistiche a sud dell'area ex Continente unitamente al PDC 15V Via Breve.

Ambito ATS 60 Continente sud 2. NUOVA PREVISIONE

Trattasi di nuova previsione su aree agricole per la formazione di attrezzature sportive scoperte a servizio della struttura per l'istruzione posta in prossimità ma sul territorio del comune di Brescia. Obbligo di vincolo pertinenziale delle aree.

L'insieme di queste ultime tre previsioni mira a ridefinire il sistema della mobilità est-ovest tra il comune di Rezzato e il comune di Brescia, svincolando l'attuale tratto di via Breve che fiancheggia l'area della struttura commerciale ex Continente.

Ambito ATP 21 SFR. SOPPRESSO

La previsione dell'Ambito di Trasformazione viene soppressa in accoglimento di una osservazione pervenuta in quanto la programmata possibile estensione dell'attività produttiva esistente, il riordino delle attività di deposito ed il ripristino di una porzione di territorio agricolo non sono state ritenute praticabili.

La variante produce una riduzione del consumo di suolo limitatamente alle aree già destinate all'edificazione che avrebbero consentito espansione e riordino della attività produttiva già insediata

Ambito ATR 55 Cava Burgazzi. SOPPRESSO

La previsione dell'Ambito di Trasformazione viene soppressa in quanto nonostante siano state condotte attività legate all'eventuale attuazione, esse non hanno prodotto risultati concreti. Inoltre la nuova previsione di formazione di un'area finalizzata a realizzare opere di presidio e salvaguardia del regime idrologico vanifica la possibilità di realizzare l'intervento edificatorio a scopo residenziale programmato all'interno dell'AT.

La variante produce una riduzione del consumo di suolo, formalmente molto consistente, ed una riduzione sostanziale limitatamente alle aree già destinate all'edificazione

Ambito ATP 53 OMR

Negli elaborati di variante compare ATP 53 OMR come invariato rispetto alle previsioni vigenti. E' in atto una procedura separata di variante che modifica i dati quantitativi e parametri, la cartografia introducendo un nuovo perimetro di OMR.

Modifiche di carattere normativo

Si introduce un nuovo articolo nelle NTA del Documento di Piano:

Art. 15 Interventi compensativi.

Scopo della norma è quello di disincentivare le trasformazioni di suolo agricolo e in ogni caso quello di produrre risorse in grado di realizzare interventi compensativi di riqualificazione ambientale e paesistica. Gli interventi compensativi sono declinati secondo gli orientamenti stabiliti nel PTCP della provincia di Brescia.

2.2 Piano delle Regole

La variante che interessa il Piano delle Regole riguarda interventi di modesta entità all'interno del tessuto consolidato prevalentemente residenziale introducendo o ridefinendo alcuni Permessi di Costruire Convenzionati. Le più consistenti modifiche possono essere riassunte come di seguito:

- a)** individuazione di un nuovo tessuto, assoggettato a specifica nuova normativa e ad un progetto norma. Esso è definito: 28.10 Tessuto di riordino urbanistico.

Interessa una porzione di aree edificate a confine con il comune di Mazzano delimitate a sud da via Padana Superiore a nord del territorio agricolo.

Si tratta di un tessuto che si è via via formato in assenza di disegno urbanistico, progetto di suolo, destinazioni definite e coerenti. E' inoltre privo delle necessarie infrastrutture di carattere tecnologico.

Sono compresenti edifici di abitazione ed edifici a destinazione produttiva industriale, artigianale, di deposito di materiali, beni ed autoveicoli.

La norma si propone di realizzare un riordino dei tessuti, attualmente di fatto "congelati nella situazione accertata con l'ultimo PRG", dando per acquisita la Slp legittima esistente, le destinazioni d'uso in essere.

Il Piano si propone il miglioramento della situazione in essere, per quanto riguarda le modalità di accesso pedonale e carrabile, le sistemazioni a terra, l'incremento degli spazi permeabili, il miglioramento paesaggistico, la riqualificazione delle aree contigue all'asse stradale, consentendo peraltro la possibilità di introdurre processi di trasformazione guidati.

E' sempre ammessa la manutenzione ordinaria per ogni tipo di edificio e di destinazione in essere.

E' sempre ammessa la manutenzione straordinaria senza introduzione di modifiche di destinazione d'uso.

E' sempre ammessa la ristrutturazione intesa unicamente quale possibilità di apportare modeste migliorie derivanti da sopravvenute esigenze di carattere normativo e di natura igienico sanitaria. Pertanto escludendo ogni tipo di modifica strutturale, di assetto tipologico, di conformazione delle singole unità immobiliari, di ampliamento e di trasferimento di superfici e volumi e di demolizione e ricostruzione.

Le aree sono attualmente classificate nel territorio agricolo, ma si tratta di una definizione più formale che sostanziale e la variante riguarda futuri miglioramenti e nuovi assetti.

La variante interessa porzioni di aree edificate e non edificate classificate in Ambito Agricolo Strategico. Viene richiesta rettifica di classificazione ai sensi dell'art. 76, comma 1 PTCP.

- b) La variante introduce una più chiara definizione delle attività di logistica e commercio all'ingrosso che sempre più tendono a caratterizzare le trasformazioni rilevanti sul territorio, attività fino ad oggi genericamente trattate come attività produttive ma che presentano caratteristiche assai diverse.
- c) Il Documento di Piano recepisce con apposita cartografia (Tav. P5.0_V) la classificazione delle aree ricomprese negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come definite all'Art. 75 della normativa del PTCP della Provincia di Brescia, approvato il 13/06/2014 ed individuate nella corrispondente cartografia. Trattasi pertanto di un mero atto di recepimento di disciplina sovraordinata che non era rappresentato nella cartografia del PGT Vigente. In occasione della adozione della variante è stato prodotto specifico elaborato volto a proporre la ridefinizione di alcuni ambiti classificati "Ambiti destinati ad attività agricola di interesse strategico" alcuni di questi sono stati condivisi dalla Provincia di Brescia e pertanto hanno comportato la loro riclassificazione.
- d) Il Piano, in accoglimento di una osservazione, individua un ulteriore edificio sottoposto a vincolo: Villa Provaglio già Avvoltori.

2.3 Piano dei Servizi

La variante non prevede modifiche sostanziali del piano dei servizi.

- a) La dotazione complessiva dei servizi per la residenza è adeguata, tanto più in presenza di una sostanziale stazionarietà del numero di abitanti.
- b) Nuovi interventi già programmati ed in fase di realizzazione sulla viabilità a sud produrranno miglioramenti nell'organizzazione del sistema della mobilità.
- c) Le nuove previsioni riguardano l'individuazione di aree destinate a servizio del progetto di difesa dal rischio idrogeologico. In particolare un'area a nord, a confine con il Comune di Botticino e un'area a nord est a presidio dell'abitato di Virle. La previsione di classificazione urbanistica è propedeutica all'attuazione delle opere, non di grande entità e che comunque consentiranno di conservare le aree in una condizione di seminaturalità. In caso di mancata realizzazione delle opere di regimentazione le aree così individuate rimarranno nella condizione di territorio agricolo non trasformabile.
- d) E' inoltre prevista una nuova area per servizi "ATDC 60". Integra le dotazioni dell'Istituto scolastico "Lonati Anglo American School" (LAAS) in via Bormioli n. 60 a Brescia e dovrà essere costituito il vincolo di pertinenzialità. Non sono previsti indici edificatori nè la possibilità di realizzare strutture coperte.

2.4 Consumo di suolo

Ai fini della verifica del bilancio ecologico del suolo è stata condotta una ricognizione di tutti gli oggetti di variante che interessano aree classificate agricole all'interno del territorio comunale dal PGT vigente.

Per ognuna di queste aree è stata redatta una scheda analitica contrassegnata con la sigla "B" da B1 a B14. Tali oggetti di variante sono indicati nella Tavola di nuova redazione con la sigla "P5.0_V".

In ogni singola scheda viene individuata l'area, la tipologia di modifica, la sua estensione, la sua classificazione in tre sottospecie: se cioè determina aumento di consumo di suolo, riduzione di consumo di suolo, oppure la non rilevanza ai fini del consumo di suolo.

Nei casi di aumento o di riduzione del consumo di suolo agricolo sono evidenti le circostanze che determinano il giudizio.

Nel caso di non rilevanza del consumo di suolo agricolo, sono state considerate quelle situazioni in cui l'area, benché classificata agricola nel PGT vigente, ha perso completamente le caratteristiche di area agricola. In particolare in quei casi in cui le aree sono state edificate in forza di provvedimenti autorizzativi edilizi.

Alcune aree interessate dalla variante sono classificate "Ambiti destinati ad attività agricola di interesse strategico" (art. 75 PTCP), per alcune di queste si avanza richiesta di rettifica del PTCP, ai sensi dell'art. 76, comma 1, come esplicitato nella Tav. P5.0_V e all'interno della singola scheda ricognitiva.

Sulla base delle circostanze e precisazioni esposte sopra, il bilancio del consumo di suolo agricolo dà origine ai seguenti risultati:

- Suolo agricolo consumato ed ammesso ai sensi della L.R. 31/2014 mq 17.282;
- Suolo agricolo consumato e soggetto a verifica di bilancio mq 6.224;
- Suolo pianificato ricondotto a destinazione agricola mq 15.075;
- Saldo consumo di suolo agricolo mq -8.851

Superficie interessata da richiesta di rettifica di classificazione in "Ambiti agricoli strategici" ai sensi dell'art. 75 PTCP mq 15.260.

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA D) DELLA L 31/2014 COMPATIBILITA' AREE AGRICOLE STRATEGICHE INDIVIDUATE DAL PTCP					SUPERFICIE INTERESSATA DALLA VARIANTE	SUPERFICIE INTERESSATA DA RICHIESTA DI RETTIFICA DEL PTCP	SUOLO CONSUMATO A DESTINAZIONE AGRICOLA AMMESSO L.31/14	SUOLO CONSUMATO A DESTINAZIONE AGRICOLA SALDO DA VERIFICARE	SUOLO RICONDOTTO A DESTINAZIONE AGRICOLA SALDO DA VERIFICARE	SALDO CONSUMO SUOLO AGRICOLO
COD	N. VARI ANTE	DESCRIZIONE			MQ	MQ	MQ	MQ	MQ	MQ
B1	1	DA E1 A SP	AAS	Classificazione Salvaguardia Idrogeologica del territorio per la realizzazione di una vasca di laminazione di interesse pubblico sovracomunale	42.365	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B2	2	DA E4 A E4 m		riconoscimento attività di deposito condonata.	5.947	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B3	3	DA SP A E4		area coltivata classificata per errore in zona SP. Si riconduce alla classificazione agricola.	1.974	NO	NO	NO	1.974	-1.974
B4	11	DA SP A E3		area coltivata classificata per errore in zona SP. Si riconduce alla classificazione agricola.	1.472	NO	NO	NO	1.472	-1.472
B5	14	DA E1 A E1 PN	AAS	edifici esistenti in contesto solo formalmente classificato agricolo in continuità con la pianificazione previgente . nuova previsione tessuto di riordino urbanistico	31.516	9.036	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B7	17	DA AT A E3/E4		eliminazione previsione AT. Si riconduce alla classificazione agricola	232.337	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B8	17	DA AT con capacita' edificatoria localizzata A SP		Classificazione Salvaguardia Idrogeologica del territorio per la realizzazione di una vasca di laminazione	8.895	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B9	18	DA E3 A PDC DEPOSITO CAVA	AAS	nuova previsione PDC trasferimento attività di deposito già in essere connesso all'attività di cava adiacente.	6.224	6.224	NO	6.224	NO	6.224
B10	18	DA DEPOSITO CAVA A E4	AAS	nuova previsione PDC, trasferimento attività di deposito esistente connesso all'attività di cava riconduzione alla naturalità riva torrente Rino.	6.062	NO	NO	NO	6.062	-6.062
B11	22	DA D1 A E1		classificazione edificio esistente a prevalenza destinazione residenziale in contesto agricolo.	1.929	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B12	32	DA E4 A AT		previsione nuovo AT - area destinata a attività ricreativa adiacente destinazione scolastica.	17.282	NO	17.282	NO	NO	NON RILEVANTE
B13	35	DA AT A E1		eliminazione previsione AT - edifici produttivi esistenti classificati in zona D, area già trasformata.	16.195	NO	NO	NO	NO	NON RILEVANTE
B14	36	DA AT A E2		eliminazione previsione AT - area ineditata ed adibita ad uso agricolo ricondotta alla destinazione agricola previgente.	5.567	NO	NO	NO	5.567	-5.567
					15.260	17.282	6.224	15.075	-8.851	

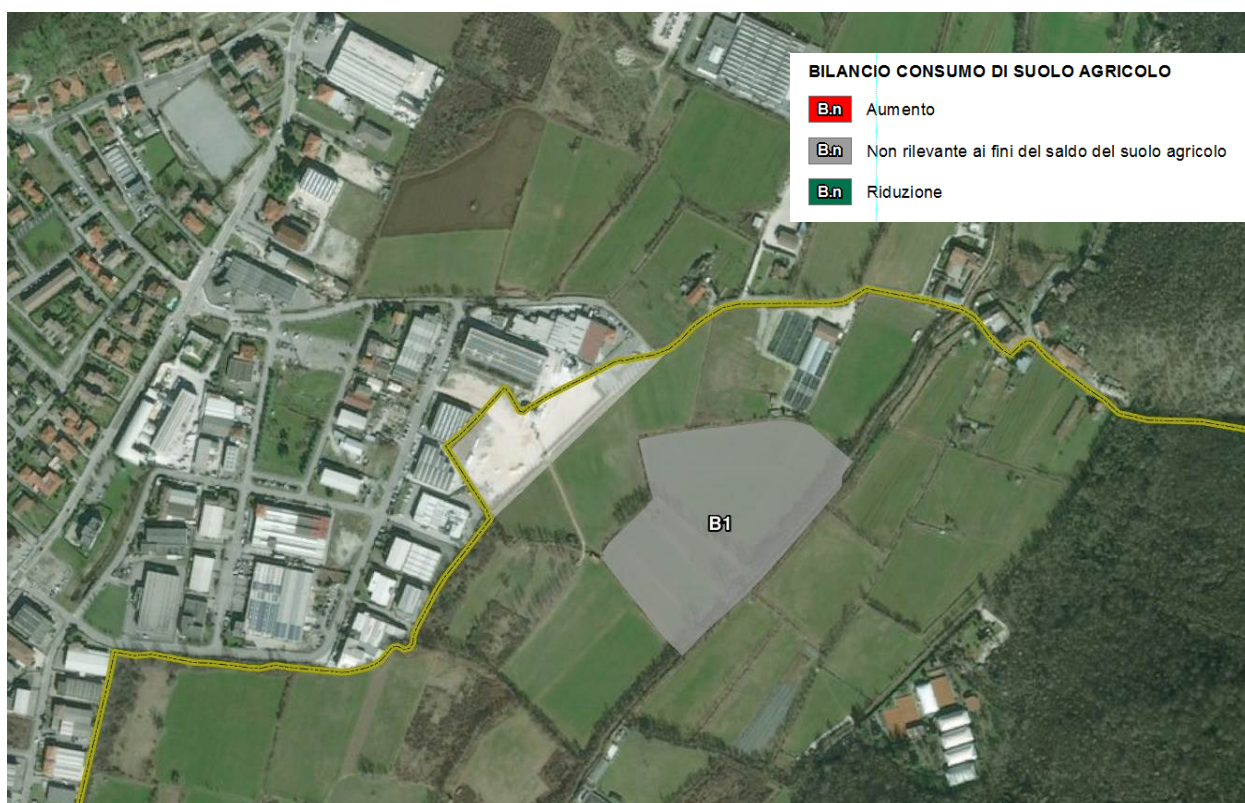
BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B1 – VARIANTE 1

DA E1 A SP	destinazione vasca di laminazione, infrastruttura di interesse pubblico sovracomunale, previsione di nessun intervento edilizio se non strettamente necessario all'arginazione delle acque, verificato con il progetto esecutivo che verrà approvato dalle amministrazioni interessate. L'area verrà coltivata a prato stabile.
------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 42.365
	Ricadente in Aree Agricole Strategiche, tuttavia intervento considerato compatibile ai sensi dell'art. 75, comma 3, lett. b) del PTCP in quanto la localizzazione di tale infrastruttura di interesse pubblico risulta sempre ammessa. Non viene richiesta rettifica del PTCP

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 42.365
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo, l'area è coltivata e permeabile e continuerà ad esserlo anche dopo l'intervento
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B2 – VARIANTE 2

DA E4 A E4 "M"	riconoscimento attività di deposito condonata, area non coltivata e impermeabilizzata
----------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
	Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 5.947
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo dell'art. 2, comma1, lett. d) che definisce bilancio di suolo agricolo "la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti del governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola – in tale area è già stata autorizzata la trasformazione, è impermeabilizzata e non coltivata
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B3 – VARIANTE 3

DA SP A E4	area coltivata classificata per errore in zona SP. Si riconduce alla classificazione agricola.
------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 1.974
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - concorre negativamente apportando un aumento della superficie agricola. Area coltivata e permeabile
SUP VARIANTE	MQ 1.974
AGGIUNTA	MQ 0
RIDUZIONE	MQ 1.974
SALDO	MQ -1.974



BILANCIO SUOLO AGRICOLO	AREA B4 – VARIANTE 11
--------------------------------	------------------------------

DA SP A E3	area coltivata classificata per errore in zona SP.
------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 1.472
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - concorre negativamente apportando un aumento della superficie agricola. Area coltivata e permeabile
SUP VARIANTE	MQ 1.472
AGGIUNTA	MQ 0
RIDUZIONE	MQ 1.4720
SALDO	MQ -1.472



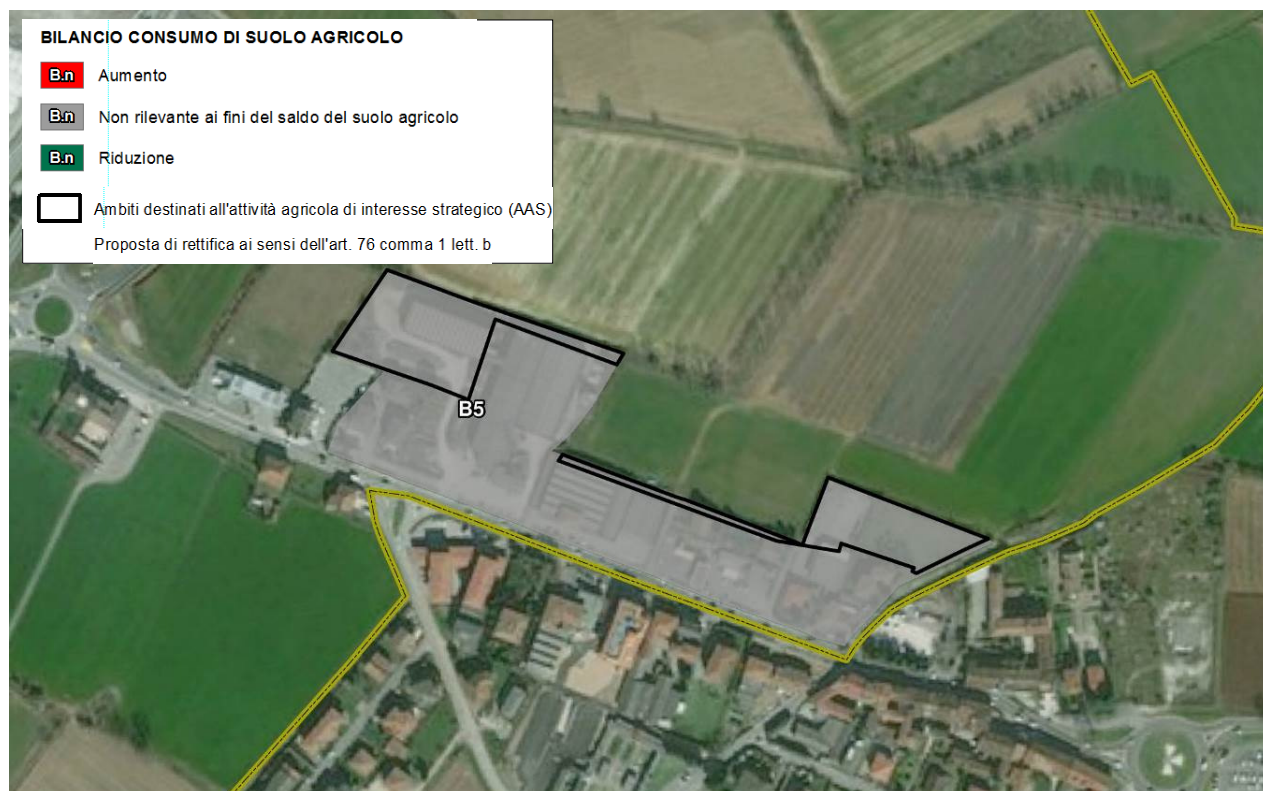
BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B5 – VARIANTE 14

DA E1 A E1 PN	edifici esistenti in contesto formalmente classificato agricolo in continuità con la pianificazione previgente . - nuova previsione tessuto di riordino urbanistico finalizzato al solo riordino degli edifici esistenti, miglioramento delle varie forme di accessibilità, dotazione di infrastrutture tecnologiche, riduzione delle superfici coperte e aumento del parametro del verde profondo
---------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 9.036
	Parzialmente ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico per le quali si richiede la rettifica degli elaborati del PTCP - territorio già urbanizzato non corrispondente a quanto previsto dall'art. 75, comma1 del PTCP: tali aree non sono di fatto utilizzate per l'attività agricola e sono libere da edificazioni e infrastrutture adibite ad uso agricolo.

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 31.516
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo dell'art. 2, comma1, lett. d) che definisce bilancio di suolo agricolo “la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti del governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola – in tale area è già stata autorizzata la trasformazione, è impermeabilizzata e non coltivata
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B7 – VARIANTE 17

DA AT A E3/E4	eliminazione previsione AT - cava dismessa in epoca antecedente alla pianificazione regionale, parte costitutiva del territorio collinare locale sia per aspetti di natura geologica che paesaggistica. Si riconduce in classificazione agricola coerente con il contesto
---------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 232.337
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo per quanto già parte integrante del contesto pedecollinare
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B8 – VARIANTE 17

DA AT A SP	destinazione vasca di laminazione di interesse locale, nessun intervento edilizio se non strettamente necessario all'arginazione delle acque verificato con il progetto esecutivo che verrà approvato dall'Amministrazione. L'area verrà coltivata a prato stabile.
------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 8.895
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	Non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo per quanto riconduce un area edificabile ad una destinazione coerente con il contesto agricolo
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



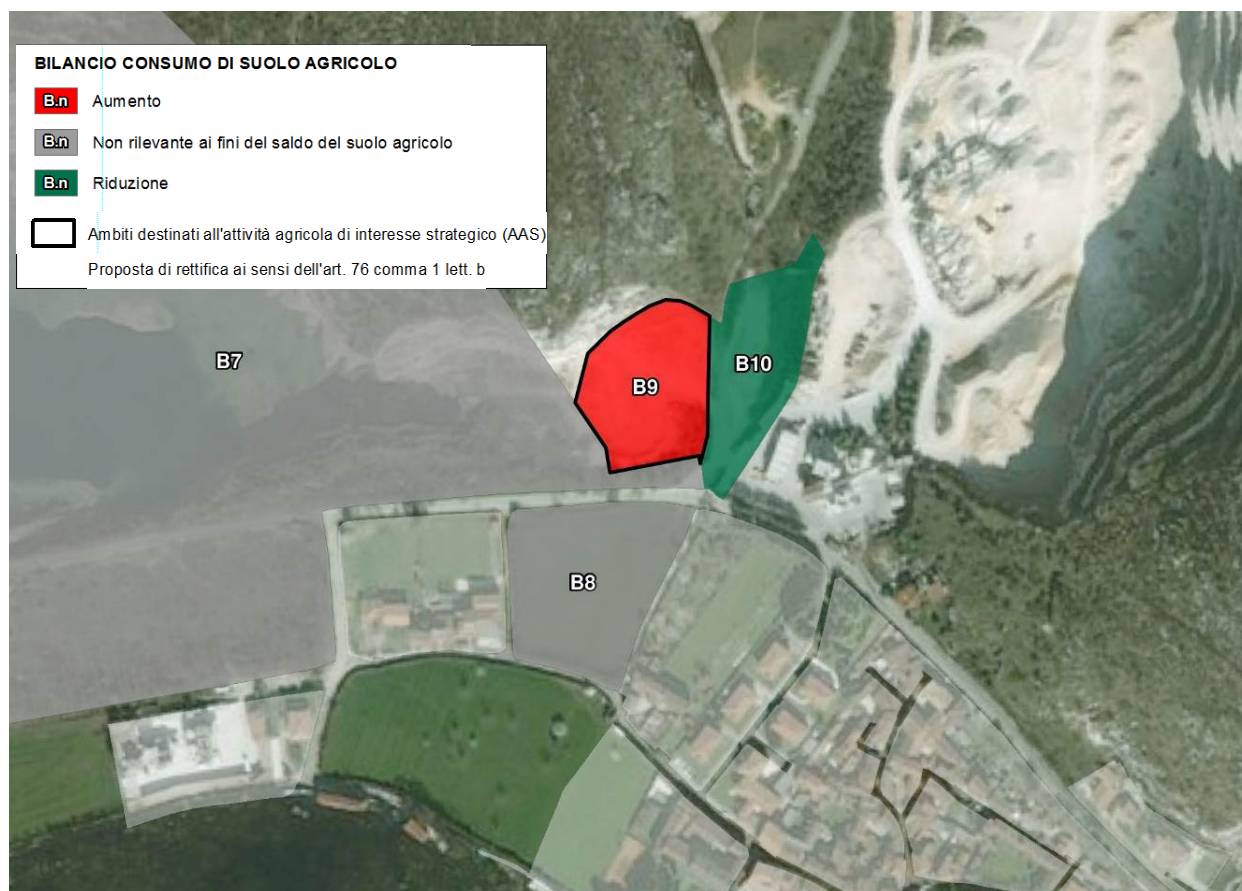
BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B9 – VARIANTE 18

DA E3 A PDC DEPOSITO CAVA	nuova previsione PDC trasferimento attività di deposito già in essere connesso all'attività di cava adiacente.
---------------------------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 6.224
	Ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico per le quali si richiede la rettifica degli elaborati del PTCP territorio non corrispondente a quanto previsto dall'art. 75, comma1 del PTCP: <u>tali aree non sono di fatto utilizzate per l'attività agricola e sono libere da edificazioni e infrastrutture adibite ad uso agricolo.</u>

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 6.224
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - concorre positivamente apportando una riduzione della superficie agricola.
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 6.224
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ +6.224



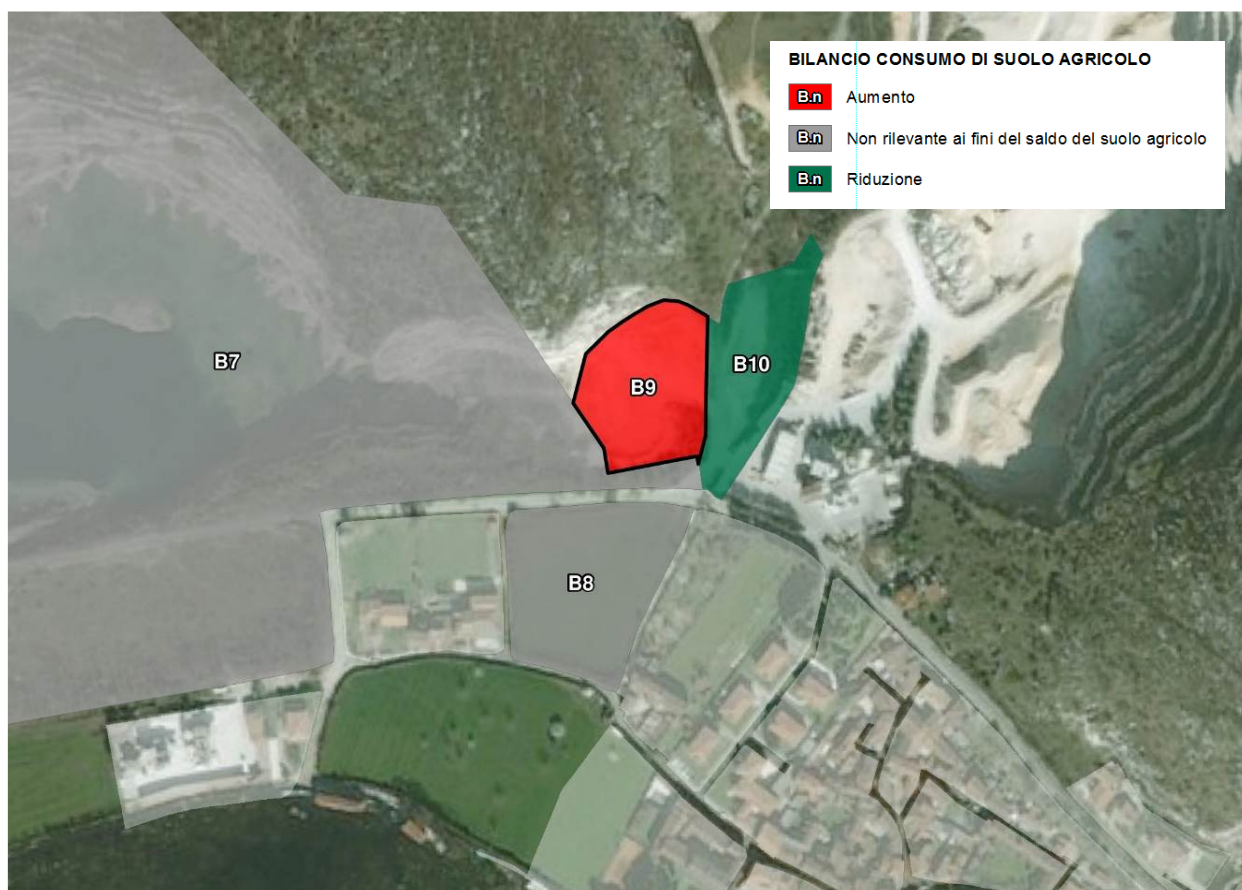
BILANCIO SUOLOAGRICOLO

AREA B10 – VARIANTE 18

DA DEPOSITO CAVA A E4	nuova previsione PDC, trasferimento attività di deposito esistente connesso all'attività di cava riconduzione alla naturalità riva torrente Rino.
--------------------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 6.062
	Ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico , tuttavia non si richiede rettifica in quanto attività compatibile in ambito agricolo.

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 6.062
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - concorre negativamente apportando un aumento della superficie agricola. Tale area verrà rinaturalizzata
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 6.062
	SALDO MQ -6.062



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B11 – VARIANTE 22

DA D1 A E1	Classificazione edificio esistente a prevalenza destinazione residenziale in contesto agricolo, in analogia a scelte urbanistiche analoghe effettuate sul territorio.
------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 1.929
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo dell'art. 2, comma1, lett. d) che definisce bilancio di suolo agricolo "la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti del governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola – in tale area è già stata autorizzata la trasformazione, è impermeabilizzata e non coltivata
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B12 – VARIANTE 32

DA E4 A AT	Previsione nuovo AT - area destinata a attività ricreativa adiacente destinazione scolastica.
------------	---

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 17.282
NON RILEVANTE	non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - Aumento di consumo di suolo agricolo ammesso ai sensi della LR. 31/2014 in quanto ampliamento di attività economica esistente
RILEVANTE	
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 0
	SALDO MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B13 – VARIANTE 35

DA AT A E1	Eliminazione previsione AT - edifici produttivi esistenti classificati in zona D, area ineditata ricondotta alla destinazione agricola previgente. Il comune adotterà i necessari provvedimenti per ricondurre l'area alla destinazione agricola
------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO		MQ 16.195
NON RILEVANTE	Non rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo – area già trasformata	
RILEVANTE		
SUP VARIANTE		MQ 0
AGGIUNTA		MQ 0
RIDUZIONE		MQ 0
SALDO		MQ 0



BILANCIO SUOLO AGRICOLO

AREA B14 – VARIANTE 36

DA AT A E2	Eliminazione previsione AT - area inedificata ed adibita ad uso agricolo ricondotta alla destinazione agricola previgente.
------------	--

AREE AGRICOLE STRATEGICHE	MQ 0
	Non ricadente in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

BILANCIO CONSUMO SUOLO AGRICOLO	MQ 5.567
NON RILEVANTE	
RILEVANTE	rilevante ai fini della verifica del saldo del consumo di suolo agricolo - concorre negativamente apportando un aumento della superficie agricola. Area coltivata e permeabile
	SUP VARIANTE MQ 0
	AGGIUNTA MQ 0
	RIDUZIONE MQ 5.567
	SALDO MQ -5.567



2.5 Dimensionamento di piano

Ai fini della verifica del dimensionamento del PGT variato, o per meglio dire delle potenzialità edificatorie di nuova previsione e consolidate si è proceduto come segue:

- esame puntuale delle capacità edificatorie residue all'interno dei tessuti consolidati che possono essere attuate mediante permessi di costruire;
- esame puntuale della capacità edificatorie residue all'interno dei piani attuativi vigenti o all'interno degli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa di nuova previsione e risultato della modifica di previsioni del PGT vigente;
- nuove previsioni.

I risultati della attività ricognitiva sono riportati in quadri riassuntivi **allegati 3a e 4a**.

L'allegato 3a fornisce le risultanze delle potenzialità accertate in assenza dei provvedimenti di variante e più in dettaglio anche i valori numerici della capacità edificatoria residua del PGT vigente.

L'allegato 4a fornisce le risultanze delle potenzialità edificatorie comprensiva degli atti di variante proposti, quindi le nuove potenzialità edificatorie vigenti sul territorio del Comune di Rezzato a seguito della variante. Opzione 1.

Per comodità si riportano i dati sintetici di raffronto tra il PGT vigente nel solo caso della variante secondo i dati indicati nell'opzione 1, cioè a dire le potenzialità edificatorie massime.

	Piano Vigente	Variante	Differenza
Slp Residenziale da attuare	64.908,50	62.808,50	-2.100,00
Slp Produttivo	118.330,45	121.830,45	+3.500,00
Slp Commerciale mista	39.334,13	29.020,13	-10.314,00

Trattasi di valori di stima e al netto dei dati relativi ai permessi di costruire convenzionati e piani di recupero i quali sostanzialmente non introducono nuovi valori di edificabilità in quanto essenzialmente disciplinano il riuso di Slp esistente all'interno dei tessuti consolidati.

2.6 La componente paesaggistica

Non vengono introdotte sostanziali novità.

La variante propone l'ampliamento della zona di tutela a sud con la finalità di creare una connessione con l'istituendo Parco delle Cave del comune di Brescia, realizzando un unico PLIS.

Ciò peraltro non comporta variazioni di carattere normativo negli usi del territorio ricompreso nel perimetro.

Il Comune di Brescia ha presentato osservazione alla proposta di piano adottata, infatti nella fase post-adozione il Comune di Brescia ha ritenuto di dar vita all'interno del proprio territorio di due ambiti PLIS: quello vigente del Parco delle Colline e quello da istituire nelle aree a sud come PLIS Parco delle Cave.

Il Comune di Rezzato ha corrisposto all'istanza presentata riconoscendo la possibilità di dar vita ad unico PLIS delle zone a sud dei comuni di Brescia e Rezzato quale PLIS del Parco delle Cave. Tale opzione al momento non va oltre l'individuazione di un perimetro possibile riportato nella Tavola P2_V Previsioni di Piano. Sulla base di tale individuazione sarà in seguito possibile avviare le

attività propedeutiche indispensabili per il riconoscimento del PLIS rimarcando peraltro l'esigenza di una gestione unitaria del PLIS che interesserebbero entrambe i comuni di Brescia e Rezzato.

2.7 La componente ambientale

Le criticità di natura ambientale del territorio comunale sono note. Si rinvia al quadro conoscitivo del PGT vigente ed al rapporto ambientale della VAS. Rispetto alla fase di analisi del PGT vigente è stato portato a compimento l'intervento Italcementi.

La proposta di ampliamento del PLIS per realizzare connessioni con il PLIS del Comune di Brescia deve intendersi quale ulteriore misura finalizzata alla conservazione delle risorse ambientali e programmarne conservazione e recupero.

2.8 Coerenza con il PTR

Come già illustrato la presente variante costituisce una limitata e puntuale variazione del PGT approvato nell'anno 2012 e pubblicato nel mese di aprile 2013.

Al momento dell'approvazione il Comune di Rezzato non rientrava tra i comuni interessati da obiettivi prioritari di interesse regionale e pertanto il PGT vigente non approfondisce nel dettaglio gli aspetti richiesti ai comuni invece soggetti alla verifica Regionale.

A seguito dell'approvazione da parte della Provincia di Brescia del potenziamento della bretella di collegamento del Casello di BS est con la tangenziale sud nell'anno 2013 il Comune di Rezzato è diventato di interesse strategico regionale.

In attuazione del parere regionale espresso mediante la DGR 287/2018 si integrano i contenuti della presente relazione con l'individuazione dei sistemi e gli obiettivi da perseguire.

A) Elementi del quadro conoscitivo ed orientativo

L'ambito Territoriale di Rezzato interessa i seguenti sistemi:

- sistema territoriale pedemontano per l'intero territorio;
- sistema territoriale metropolitano, settore est per la parte edificata, centro abitato;
- sistema territoriale della pianura irrigua per la parte a destinazione agricola, principalmente la parte sud del territorio;

Il territorio di Rezzato pertanto è compreso tra la fascia pedemontana a nord e la pianura irrigua a sud, ed al tempo stesso i suoi aggregati urbani fanno parte del sistema metropolitano di cintura al comune di Brescia.

B) Scenario strategico di piano

A partire dalle strategie per il rafforzamento della struttura policentrica regionale e di pianificazione per il sistema rurale- paesistico-ambientale nel suo insieme il PTR identifica per il livello regionale:

- i principali poli di sviluppo regionale;
- le zone di preservazione e salvaguardia ambientale
- le infrastrutture prioritarie e di interesse strategico;
- Tali elementi rappresentano le scelte regionali prioritarie per lo sviluppo del territorio e sono riferimenti fondamentali per orientare l'azione di tutti i soggetti che operano e hanno responsabilità di governo in Lombardia.
- L'ambito di Rezzato è identificato per quanto riguarda le polarità e poli di sviluppo regionale, all'interno del triangolo Brescia Mantova e Verona;

C) Correlazione tra il PGT e la Variante con gli obiettivi del PTR

Coerente mente con quanto già analizzato in sede di Valutazione ambientale strategica, di seguito si esplicita la correlazione tra gli obiettivi della variante al PGT e quelli di carattere regionale.

Per la crescita durevole della Lombardia, il filo rosso che collega i tre macro-obiettivi alla concretezza dell'azione passa attraverso l'individuazione e l'articolazione nei 24 obiettivi che il P.T.R. propone. Essi rappresentano una "meridiana" ideale che proietta sul territorio e nei diversi ambiti di azione l'immagine dello sviluppo cui la Lombardia vuole tendere.

La verifica di coerenza tra gli obiettivi e le azioni di piano della Variante del P.G.T. e gli obiettivi di P.T.R. relativi ai vari sistemi territoriali interessanti il Comune di Rezzato, è stata effettuata come prima operazione valutando il tipo di relazione/influenza degli obiettivi generali, tematici e territoriale di P.T.R. con quelli di piano.

Si analizzano di seguito quindi:

- 24 obiettivi e linee di azione generali del P.T.R.;
- obiettivi e linee di azione tematici (AMBIENTE, ASSETTO TERRITORIALI, ASSETTO ECONOMICO/PRODUTTIVO, PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, ASSETTO SOCIALE);
- obiettivi per sistemi territoriali.

Ogni obiettivo e tematica, stabilito il tipo di relazione tra gli obiettivi di P.T.R. e quelli della Variante del P.G.T è stato definito:

- **DIRETTO (D):** di generica competenza comunale, senza riferimento diretto e prioritario alle prerogative degli atti di P.G.T.;
- **INDIRETTO (I):** riferiti ad ambiti territoriali diversi da quelli di specifica appartenenza del territorio comunale;
- **REGIONE (R): di specifica competenza regionale;**
- **VARI ENTI (V):** di possibile attuazione attraverso il concorso di più enti, fra cui il comune, la provincia, la regione, ecc. (soprattutto nel caso in cui tali obiettivi possano essere puntualmente ricondotti ad altri obiettivi generali, tematici o territoriali, o nel caso in cui risulti residuale la competenza comunale).

Inoltre per gli obiettivi tematici e per quelli dei sistemi territoriali viene indicata in tabella anche la presenza, o meno, del tematismo all'interno della normativa e della cartografia di piano (**NORMATIVA E AMBITI**).

Di seguito si riportano le tabelle descrittive.

FINALITA' DEL PGT E DELLA SECONDA VARIANTE AL PGT	
INCREMENTO E TUTELA DELLA QUALITA' DELLA VITA	
OBIETTIVI GENERALI	
O.G. 1	POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI, DELLE RETI E DELLE CONNESSIONI A LIVELLO SOVRACOMUNALE
	OBIETTIVI SPECIFICI DI SOSTENIBILITA'
O.S.1	FAVORIRE LE RELAZIONI TRA LE PARTI DEL TERRITORIO COMUNALE CHE DEBBO NO CONSERVARE NEL TEMPO IDENTITÀ E SPECIFICITÀ
O.S.2	FAVORIRE LA PROMOZIONE DELLA SOCIALITÀ E DELLA PROTEZIONE DELLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE
O.G. 2	PIANIFICAZIONE DELL'USO DEL SUOLO EXTRAURBANO E AGRICOLO AL FINE DI PRESERVARE E MITIGARE IL RAPPORTO TRA SPAZI APERTI E SPAZI INEDIFICATI
O.S.3	PROGETTARE LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE, DELLE RISORSE PAESISTICHE E STORICO-ARTISTICHE
O.G. 3	MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' DEL TESSUTO CONSOLIDATO E LA QUALITA' DEGLI SPAZI E SERVIZI PUBBLICI
O.S.4	PROMUOVERE AZIONI DI SISTEMAZIONE QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
O.S.5	FAVORIRE LA FORMAZIONE DI AMBIENTI IN CUI SIA POSSIBILE LA COMPRESENZA DI FUNZIONI COMPATIBILI
O.S.6	PROMUOVERE UN COMPIUTO SISTEMA DEL VERDE SIA PUBBLICO CHE PRIVATO
O.S.7	PREVENIRE GLI EFFETTI INATTESI ED INDESIDERATI DELLE SOSTITUZIONI EDILIZIE NEI TESSUTI RESIDENZIALI
O.S.8	FAVORIRE POSSIBILI INTERVENTI DI TRASLAZIONE DI DIRITTI EDIFICATORI MA ANCHE DI DIRITTI EDIFICATORI GIÀ CONCRETIZZATI IN EDIFICATO, CON LA FINALITÀ DI FACILITARE PROCESSI DI RISANAMENTO PAESAGGISTICO E DI RISANAMENTO URBANO
O.G. 4	PIANIFICARE LO SVILUPPO PRODUTTIVO / COMMERCIALE E SOSTENERE NUOVE FORME DI IMPRESA LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' E AL TURISMO
O.S.9	MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE COMPLESSIVA, IN PARTICOLARE DELL'ARIA, ED INCREMENTARE E DIFENDERE LA BIODIVERSITÀ, INTEGRANDO TALE OBIETTIVO IN TUTTE LE AZIONI E DECISIONI CHE INFLUISCONO SUL TERRITORIO
O.G. 5	FAVORIRE LO SVILUPPO DI UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E CON UN'OTTICA CHE PRIVILEGI ALLA QUANTITA' DELLE RETI LA QUALITA' E DIGNITA' DEGLI SPAZI OFFERTI
O.S.10	AIUTARE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE, FAVORENDO GLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA E A PIEDI, TUTELANDO LE PERSONE PIÙ DEBOLI (BAMBINI ED ANZIANI), CON L'OBIETTIVO ANCHE DI UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.

		MACRO-OBIETTIVI			Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali: Diretta (D) - Indiretta (I) Regione (R) - Vari enti (V)	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
OBIETTIVI E LINEE DI AZIONE GENERALI		Proteggere e valorizzare le risorse della Regione	Riequilibrare il territorio lombardo	Rafforzare la competitività dei territori della Lombardia		
1	Favorire, come condizione necessaria per la valorizzazione dei territori, l'innovazione, lo sviluppo della conoscenza e la sua diffusione: – in campo produttivo (agricoltura, costruzioni e industria) e per ridurre l'impatto della produzione sull'ambiente – nella gestione e nella fornitura dei servizi (dalla mobilità ai servizi) – nell'uso delle risorse e nella produzione di energia – e nelle pratiche di governo del territorio, prevedendo processi partecipativi e diffondendo la cultura della prevenzione del rischio				V	-
2	Favorire le relazioni di lungo e di breve raggio, tra i territori della Lombardia e tra il territorio regionale e l'esterno, intervenendo sulle reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, sistema delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'integrazione paesaggistica				D\I	O.G. 1
3	Assicurare, a tutti i territori della regione e a tutti i cittadini, l'accesso ai servizi pubblici e di pubblica utilità, attraverso una pianificazione integrata delle reti della mobilità, tecnologiche, distributive, culturali, della formazione, sanitarie, energetiche e dei servizi				D\I	O.G.1
4	Perseguire l'efficienza nella fornitura dei servizi pubblici e di pubblica utilità, agendo sulla pianificazione integrata delle reti, sulla riduzione degli sprechi e sulla gestione ottimale del servizio				D\I	O.G.1
5	Migliorare la qualità e la vitalità dei contesti urbani e dell'abitare nella sua accezione estensiva di spazio fisico, relazionale, di movimento e identitaria (contesti multifunzionali, accessibili, qualificati e sostenibili, paesaggisticamente coerenti e riconoscibili) attraverso: – la promozione della qualità architettonica degli interventi – la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici – il recupero delle aree degradate – la riqualificazione dei quartieri di ERP – l'integrazione funzionale				D\I	O.G.3 O.G.5

	– il riequilibrio tra aree marginali e centrali – la promozione di processi partecipativi					
6	Porre le condizioni per un'offerta adeguata alla domanda di spazi per la residenza, la produzione, il commercio, lo sport e il tempo libero, agendo prioritariamente su contesti da riqualificare o da recuperare e riducendo il ricorso all'utilizzo di suolo libero				D\I	O.G.3 O.G.4
7	Tutelare la salute del cittadino, attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente, la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico				D\I	O.G.2 O.G.4
8	Perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e diffusione della conoscenza del rischio (idrogeologico, sismico, industriale, tecnologico, derivante dalla mobilità, dagli usi del sottosuolo, dalla presenza di manufatti, dalle attività estrattive), sulla pianificazione e sull'utilizzo prudente e sostenibile del suolo e delle acque				D\I	O.G.2
9	Assicurare l'equità nella distribuzione sul territorio dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio				D\I	O.G.1 O.G.3
10	Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative sostenibili, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari della regione e diffondendo la cultura del turismo non invasivo				D\I	O.G.1 O.G.2 O.G.4
11	Promuovere un sistema produttivo di eccellenza attraverso: – il rilancio del sistema agroalimentare come fattore di produzione ma anche come settore turistico, privilegiando le modalità di coltura a basso impatto e una fruizione turistica sostenibile – il miglioramento della competitività del sistema industriale tramite la concentrazione delle risorse su aree e obiettivi strategici, privilegiando i settori a basso impatto ambientale – lo sviluppo del sistema fieristico con attenzione alla sostenibilità				D\I	O.G.2 O.G.4
12	Valorizzare il ruolo di Milano quale punto di forza del sistema economico, culturale e dell'innovazione e come competitore a livello globale				V	-
13	Realizzare, per il contenimento della diffusione urbana, un sistema policentrico di centralità urbane compatte ponendo attenzione al rapporto tra centri urbani e aree meno dense, alla valorizzazione dei piccoli centri come strumenti di presidio del territorio, al miglioramento del sistema infrastrutturale, attraverso azioni che controllino l'utilizzo estensivo di suolo				V	-
14	Riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori della Lombardia, anche attraverso un attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale come elementi di ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio,				D\I	O.G.2

	tenendo conto delle potenzialità degli habitat					
15	Supportare gli Enti Locali nell'attività di programmazione e promuovere la sperimentazione e la qualità programmatica e progettuale, in modo che sia garantito il perseguimento della sostenibilità della crescita nella programmazione e nella progettazione a tutti i livelli di governo				R	-
16	Tutelare le risorse scarse (acqua, suolo e fonti energetiche) indispensabili per il perseguimento dello sviluppo attraverso l'utilizzo razionale e responsabile delle risorse anche in termini di risparmio, l'efficienza nei processi di produzione ed erogazione, il recupero e il riutilizzo dei territori degradati e delle aree dismesse, il riutilizzo dei rifiuti				D\I	O.G.2 O.G.4
17	Garantire la qualità delle risorse naturali e ambientali, attraverso la progettazione delle reti ecologiche, la riduzione delle emissioni climateranti ed inquinanti, il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico e luminoso, la gestione idrica integrata				D\I	O.G.1 O.G.2 O.G.4
18	Favorire la graduale trasformazione dei comportamenti, anche individuali, e degli approcci culturali verso un utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa, l'attenzione ai temi ambientali e della biodiversità, paesaggistici e culturali, la fruizione turistica sostenibile, attraverso azioni di educazione nelle scuole, di formazione degli operatori e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica				V	O.G.4
19	Valorizzare in forma integrata il territorio e le sue risorse, anche attraverso la messa a sistema dei patrimoni paesaggistico, culturale, ambientale, naturalistico, forestale e agroalimentare e il riconoscimento del loro valore intrinseco come capitale fondamentale per l'identità della Lombardia				D\I	O.G.1 O.G.2 O.G.5
20	Promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati				D\I	O.G.2 O.G.3 O.G.4
21	Realizzare la pianificazione integrata del territorio e degli interventi, con particolare attenzione alla rigorosa mitigazione degli impatti, assumendo l'agricoltura e il paesaggio come fattori di qualificazione progettuale e di valorizzazione del territorio				D\I	O.G.1 O.G.2
22	Responsabilizzare la collettività e promuovere l'innovazione di prodotto e di processo al fine di minimizzare l'impatto delle attività antropiche sia legate alla produzione (attività agricola, industriale, commerciale) che alla vita quotidiana (mobilità, residenza, turismo)				V	-
23	Gestire con modalità istituzionali cooperative le funzioni e le complessità dei sistemi transregionali attraverso il miglioramento della cooperazione				R	-
24	Rafforzare il ruolo di "Motore Europeo" della Lombardia, garantendo le condizioni per la competitività di funzioni e di contesti regionali forti				R	-

	Legame principale con il macro-obiettivo		Legame con il macro-obiettivo
--	--	--	-------------------------------

Obiettivi tematici e per sistemi territoriali

Di seguito sono riportati gli obiettivi tematici e per i sistemi territoriali che trovano nella pianificazione comunale il luogo naturale per la propria attuazione. Gli obiettivi sono stati selezionati nel rispetto della specifica caratterizzazione del territorio comunale e successivamente confrontati con le politiche, strategie e azioni della Variante del P.G.T., come si può constatare quello più coerente risulta essere il sistema pedemontano i cui obiettivi sono parte integrante degli obiettivi del PGT e della presente variante

Coerenza degli obiettivi di P.T.R. con gli obiettivi e le azioni di piano

Obiettivi tematici e per sistemi territoriali del P.T.R.	Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali (D) Diretta – (I) Indiretta (R) Regione – (V) vari enti	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
1. Ambiente		
TM 1.1 Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni climalteranti ed inquinanti		
Ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera degli edifici, favorendo, sia mediante nuove norme sia mediante incentivi finanziari, la progettazione e la realizzazione di nuovi edifici, nonché la riqualificazione di quelli esistenti, con criteri costruttivi idonei ad assicurare la riduzione dei consumi energetici, l'autoproduzione di energia, e la sostenibilità ambientale dell'abitare	D/I	O.G.3 O.G.4
TM 1.2 Tutelare e promuovere l'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili, per assicurare l'utilizzo della "risorsa acqua" di qualità, in condizioni ottimali (in termini di quantità e di costi sostenibili per l'utenza) e durevoli		
Contenere i consumi idrici, sia attraverso un cambiamento culturale volto alla progressiva responsabilizzazione degli utenti, sia mediante la promozione del riciclo/riuso delle acque	D/I	O.G.3
Promuovere in aree con disponibilità di acqua di diversa qualità la razionalizzare la risorsa acqua con normative e incentivazioni per la realizzazione della doppia rete idrica potabile e non potabile in caso di ristrutturazione e nuova costruzione	V	-
Tutelare e gestire correttamente i corpi idrici	D/I	O.G.2
TM 1.4 Perseguire la riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua		
Recuperare e salvaguardare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche delle fasce di pertinenza fluviale e degli ambienti acquatici	D/I	O.G.2
TM 1.5 Promuovere la fruizione sostenibile ai fini turistico-ricreativi dei corsi d'acqua		
Realizzare interventi integrati sui corsi d'acqua, che prevedano azioni su più fronti e in settori differenti, ad esempio ricreativo e ambientale, in grado di concorrere in maniera sinergica alla loro riqualificazione e valorizzazione	D/I	O.G.2 O.G.5
Perseguire la ciclopeditabilità delle rive	D/I	O.G.2 O.G.5
TM 1.8 Prevenire i fenomeni di erosione, deterioramento e contaminazione dei suoli		
Contenere il consumo di suolo negli interventi per infrastrutture e nelle attività edilizie e produttive	D	O.G.1 O.G.3 O.G.4
Ridurre il grado di impermeabilizzazione dei suoli e promuovere interventi di rinaturalizzazione degli spazi urbani non edificati	D/I	O.G.2 O.G.3
TM 1.9 Tutelare e aumentare la biodiversità, con particolare attenzione per la flora e la fauna minacciate		
Conservare gli habitat non ancora frammentati	D/I	O.G.2
Consolidare e gestire il sistema delle aree naturali protette, allo scopo di promuovere in maniera integrata la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, anche favorendo iniziative strategiche per la fruizione sostenibile di tali aree e la delocalizzazione delle attività incompatibili	I/V	-

Obiettivi tematici e per sistemi territoriali del P.T.R.	Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali (D) Diretta – (I) Indiretta (R) Regione – (V) vari enti	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
Proteggere, estendere e gestire correttamente il patrimonio forestale lombardo	I/V	-
TM 1.10 Conservare e valorizzare gli ecosistemi e la rete ecologica regionale		
Valorizzare e potenziare la rete ecologica regionale, i parchi interregionali, i collegamenti ecologici funzionali fra le aree di Rete Natura 2000	D/I	O.G.2 O.G.5
Scoraggiare le previsioni urbanistiche e territoriali che possano compromettere la valenza della rete ecologica regionale	D/I	O.G.2
Ripristinare e tutelare gli ecosistemi - in modo particolare nei grandi fondovalle - anche attraverso l'innovazione nella progettazione delle infrastrutture con forme che tengano conto, ad esempio, dei corridoi per la fauna	D/I	O.G.2
Creare nuove aree boscate negli ambiti di pianura e nell'area metropolitana	D	O.G.2
TM 1.11 Coordinare le politiche ambientali e di sviluppo rurale		
Promuovere l'integrazione fra iniziative di conservazione delle risorse naturali paesaggistiche e le pratiche agricole	D/I	O.G.2
Promuovere i corridoi rurali anche in funzione del completamento della rete ecologica regionale	D/I	O.G.2
TM 1.12 Prevenire, contenere e abbattere l'inquinamento acustico		
Assicurare la compatibilità tra sorgenti e recettori, elemento essenziale per la qualità della vita nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, attraverso la classificazione e la mappatura acustica del territorio	D/I	O.G.3 O.G.4
TM 1.13 Prevenire, contenere e abbattere l'inquinamento elettromagnetico e luminoso		
Raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente in materia di esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti	D/I	O.G.4
2. Assetto territoriale		
TM 2.2 Ridurre i carichi di traffico nelle aree congestionate		
Mettere in atto politiche di razionalizzazione e miglioramento del servizio di trasporto pubblico (in termini di efficienza e di sostenibilità)	V	O.G.5
Potenziare, nelle aree metropolitane soggette a forte congestione, la rete ferroviaria urbana e suburbana, le metropolitane e metrotranvie, nonché le linee di forza del TPL su gomma	V	-
Valorizzare la mobilità dolce come importante complemento per la mobilità quotidiana di breve raggio, realizzando idonee infrastrutture protette	D/I	O.G.5
Realizzare una rete ciclabile regionale continua sia per scopi ricreativi sia per favorire la mobilità essenziale di breve raggio	D/I	O.G.5
TM 2.3 Garantire un servizio di trasporto pubblico locale di qualità		
Perseguire la capillarità della rete e del servizio, per permettere l'utilizzo del mezzo pubblico da parte di quote sempre maggiori di popolazione, anche mediante l'utilizzazione di servizi atipici (servizi a chiamata)	I	O.G.1 O.G.5
TM 2.10 Perseguire la riqualificazione e la qualificazione dello sviluppo urbano		
Riutilizzare e di riqualificare il patrimonio edilizio esistente e degli spazi collettivi	D/I	O.G.3
Recuperare le aree dismesse per il miglioramento e la riqualificazione complessiva dell'ambito urbano	D/I	O.G.3 O.G.4
Qualificare paesaggisticamente le aree produttive e commerciali	D/I	O.G.4
Creare sistemi verdi nei contesti urbani e a protezione delle aree periurbane	D/I	O.G.3
TM 2.13 Contenere il consumo di suolo		
Recuperare i territori degradati e le aree dismesse	D/I	O.G.4
Razionalizzare, riutilizzare e recuperare le volumetrie disponibili	D/I	O.G.3 e 4
Mitigare l'espansione urbana grazie alla creazione di sistemi verdi e di protezione delle aree periurbane	D/I	O.G.2 ,3 e 4
TM 2.14 Garantire la qualità progettuale e la sostenibilità ambientale degli insediamenti		
Promuovere la teleclimatizzazione mediante tecnologie a basso impatto ambientale	D/I	O.G.3

Obiettivi tematici e per sistemi territoriali del P.T.R.	Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali (D) Diretta – (I) Indiretta (R) Regione – (V) vari enti	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
Utilizzare fonti energetiche rinnovabili	D/I	O.G.3
Sviluppare tecnologie innovative a basso impatto	D/I	O.G.3
Sviluppare e incentivare tecnologie di bioedilizia e architettura bioclimatica	D/I	O.G.3
Promuovere il risparmio energetico e l'isolamento acustico in edilizia	D/I	O.G.3
TM 2.17 Realizzare un servizio di trasporto pubblico d'eccellenza e sviluppare forme di mobilità sostenibile		
Incentivare forme di mobilità sostenibile migliorando la qualità e l'efficienza del trasporto pubblico e trasferendo quote di passeggeri dal mezzo privato a quello pubblico	I	O.G.5
Realizzare un sistema di mobilità ciclistica, in connessione con la rete regionale, che consenta spostamenti su brevi distanze casa-lavoro-studio-svago	D/I	O.G.5
3. Assetto economico/produttivo		
TM 3.3 Incentivare il risparmio e l'efficienza energetica, riducendo la dipendenza della regione		
Incentivare l'utilizzo di nuove tecnologie energetiche	D/I	O.G.4
Contenere i consumi energetici nei trasporti, industria, terziario ed edilizia	D/I	O.G.4
Promuovere l'edilizia a basso consumo energetico (domotica, risparmio energetico e idrico, architettura bioclimatica e bioedilizia)	D/I	O.G.3 e 4
TM 3.5 Valorizzare la produzione agricola ad alto valore aggiunto		
Salvaguardare i territori agricoli con carattere di alta produttività e/o di alta specializzante colturale	D/I	O.G.2
TM 3.6 Sostenere le pratiche agricole a maggiore compatibilità ambientale e territoriale riducendo l'impatto ambientale dell'attività agricola, in particolare di carattere intensivo	D/I	O.G.2
4. Paesaggio e patrimonio culturale		
TM 4.6 Riquilibrare e recuperare dal punto di vista paesaggistico le aree degradate o compromesse, impedire o contenere i processi di degrado e compromissione in corso o prevedibili	D/I	O.G.2 O.G.4

Obiettivi per i sistemi territoriali (complementari a quelli tematici)	Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali (D) Diretta – (I) Indiretta (R) Regione – (V) vari enti	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
1. Sistema territoriale metropolitano		
ST 1.1 Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale		
Prevenire e ridurre i livelli di inquinamento acustico generati dalle infrastrutture di trasporto (stradale, ferroviario e aeroportuale) e dagli impianti industriali soprattutto in ambito urbano	D/I	O.G.2 O.G.4
Ridurre l'inquinamento atmosferico, con una specifica attenzione alle zone di risanamento per la qualità dell'aria, agendo in forma integrata sul sistema di mobilità e dei trasporti, sulla produzione ed utilizzo dell'energia, sulle emissioni industriali e agricole.	D/I	O.G.2 O.G.4
ST 1.2 Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale	D/I	O.G.2 O.G.4
Sviluppare la rete ecologica regionale attraverso la tutela e il miglioramento della funzionalità ecologica dei corridoi di connessione e la tutela e valorizzazione delle aree naturali protette, con particolare riguardo a quelle di cintura metropolitana, che rivestono un ruolo primario per il riequilibrio per la fruizione e la ricreazione dei residenti costituendo ambiti privilegiati per la sensibilizzazione ambientale e fattore di contenimento delle pressioni generate dalla tendenza insediativa	D/I	O.G.2
Valutare un sistema di incentivi che favorisca la presenza di un settore agricolo che contemperisca adeguata produttività e basso impatto ambientale	V	O.G.2
Promuovere l'efficienza energetica nel settore edilizio e della diffusione delle fonti energetiche rinnovabili: in particolare il geotermico a bassa entalpia, sfruttando la disponibilità di acqua di falda a bassa profondità, e il solare termico	D/I	O.G.3 e 4
ST 1.3 Tutelare i corsi d'acqua come risorsa scarsa migliorando la loro qualità		
Ripristinare gli alvei dei corsi d'acqua e realizzare politiche per la tutela e per la prevenzione del rischio idraulico, anche attraverso una maggiore integrazione degli interventi con il contesto ambientale e paesaggistico	D/I	O.G.2
ST 1.6 Ridurre la congestione da traffico privato potenziando il trasporto pubblico e favorendo modalità sostenibili	D/I	O.G.5
ST 1.7 Applicare modalità di progettazione integrata tra paesaggio urbano, periurbano, infrastrutture e grandi insediamenti a tutela delle caratteristiche del territorio	D/I	O.G.1
Applicare sistematicamente modalità di progettazione integrata che assumano la qualità paesistico/culturale e la tutela delle risorse naturali come riferimento prioritario e opportunità di qualificazione progettuale, particolarmente nei programmi di riqualificazione degli ambiti degradati delle periferie	D/I	O.G.1 O.G.3
Recuperare e rifunzionalizzare le aree dismesse o degradate, con attenzione a previsioni d'uso che non si limitino ad aree edificate ma prendano in considerazione l'insediamento di servizi pubblici e di verde	D/I	O.G.3 O.G.4
Tutelare il suolo libero esistente e preservarlo dall'edificazione e dai fenomeni di dispersione insediativa, in particolare per quanto riguarda le aree agricole periurbane	D/I	O.G.2 O.G.3
Valorizzare il sistema del verde e delle aree libere nel ridisegno delle aree di frangia, per il miglioramento della qualità del paesaggio urbano e periurbano ed il contenimento dei fenomeni conurbativi, con specifica attenzione alle situazioni a rischio di saldatura	D/I	O.G.2 O.G.3
Assumere la riqualificazione e la rivitalizzazione dei sistemi ambientali come precondizione e principio ordinatore per la riqualificazione del sistema insediativo	D/I	O.G.2
ST 1.10 Valorizzare il patrimonio culturale e paesistico del territorio		
Valorizzare gli elementi paesaggistici costituiti dal sistema delle bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche diffuse nell'area, costituite da elementi storici diffusi (ville con parco, santuari e chiese, sistemi fortificati testimonianze di archeologia	D/I	O.G.2 O.G.3

industriale) e da presenze riconoscibili del paesaggio agrario (cascine, tessitura della rete irrigua, filari, molini, navigli) al fine di percepirne la natura di sistema atto a contribuire al miglioramento della qualità ambientale complessiva, a produrre una maggiore attrazione per il turismo e a favorire l'insediamento di attività di eccellenza		
Valorizzare e riqualificare le aree di particolare pregio nell'ambito del Sistema Metropolitano attraverso progetti che consentano la fruibilità turistica-ricreativa	D/I	O.G.1 O.G.5
Uso del suolo		
Limitare l'ulteriore espansione urbana	D/I	O.G.3
Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio	D/I	O.G.3 e 4
Conservare i varchi liberi, destinando le aree alla realizzazione della Rete Verde Regionale	D/I	O.G.2.
Evitare la dispersione urbana	D/I	O.G.2 e 3
Mantenere la riconoscibilità dei centri urbani evitando le saldature lungo le infrastrutture	D/I	O.G.2 e 3
Realizzare nuove edificazioni con modalità e criteri di edilizia sostenibile	D/I	O.G.3

Obiettivi per i sistemi territoriali (complementari a quelli tematici)	Relazione con obiettivi di PGT e competenze comunali (D) Diretta – (I) Indiretta (R) Regione – (V) vari enti	Recepimento negli obiettivi generali della Variante al P.G.T.
3. Sistema territoriale pedemontano		
ST 3.1 Tutelare i caratteri naturali diffusi attraverso la creazione di un sistema di aree verdi collegate tra loro (reti ecologiche)		
Tutelare i caratteri naturali diffusi costituiti dai biotopi lungo i corsi d'acqua, dalle macchie boscate che si alternano ai prati in quota e alle colture del paesaggio agrario nella zona collinare	D/I	O.G.2
Creare un sistema di aree naturali e di connessione verde che si inserisce nella maglia infrastrutturale di nuova previsione e garantisca il collegamento tra parti della rete ecologica soprattutto in direzione nord-sud	D	O.G.2 O.G.3
ST 3.3 Favorire uno sviluppo policentrico evitando la polverizzazione insediativa		
Favorire politiche insediative tese a contenere la polverizzazione insediativa e la saldatura dell'urbanizzato lungo le direttrici di traffico, con conseguente perdita di valore paesaggistico, favorendo la ricentralizzazione delle funzioni e delle attività attorno ai punti di massima accessibilità ferroviaria	D/I	O.G.3
Ridurre il consumo di suolo e presidiare le aree libere e gli ambiti agricoli a cesura del continuum urbanizzato	D	O.G.2
ST 3.6 Tutelare e valorizzare il paesaggio caratteristico attraverso la promozione della fruibilità turistico-ricreativa e il mantenimento dell'attività agricola		
Tutela e ricognizione dei percorsi e dei belvedere panoramici come luoghi di fruizione ampia del paesaggio anche attraverso il recupero dei sentieri escursionistici.	D	O.G.2 O.G.5
Garantire il mantenimento di attività agricole in funzione di miglioramento della qualità ambientale complessiva e di valorizzazione del paesaggio	D	O.G.2
ST 3.7 Recuperare aree e manufatti edilizi degradati in una logica che richiami le caratteristiche del territorio pedemontano		
Promuovere interventi di recupero delle aree degradate a seguito di una intensa attività estrattiva	D	O.G.3
Incentivare il recupero, l'autorecupero e la riqualificazione dell'edilizia rurale, mediante i principi della bioedilizia e il rispetto delle tradizioni costruttive locali	D	O.G.2 O.G.3
Uso del suolo		
Limitare l'ulteriore espansione urbana	D	O.G.2 e 3
Limitare l'ulteriore espansione urbana	D	O.G.3
Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio	D	O.G.3 e 4
Conservare i varchi liberi, destinando le aree alla realizzazione della Rete Verde	D/I	O.G.2.

Regionale		
Evitare la dispersione urbana	D/I	O.G.2 e 3
Mantenere la riconoscibilità dei centri urbani evitando le saldature lungo le infrastrutture	D	O.G.2 e 3
Realizzare nuove edificazioni con modalità e criteri di edilizia sostenibile	D	O.G.3

3 CONCLUSIONI

Come descritto ai punti precedenti la variante non introduce rilevanti modifiche al quadro programmatorio vigente. Sia per ragioni di carattere normativo procedurale, sia per una ragione sostanziale derivante dalle consistenti potenzialità edificatorie residuali proveniente dal PGT esistente. Non incentiva espansioni. Promuove recupero edilizio e rigenerazione del territorio. Affronta alcune problematiche della componente idrogeologica. Una variante di transizione nell'attesa di una nuova e più chiara definizione del quadro normativo regionale. Solo in una successiva fase sarà possibile un adeguamento più corrispondente alle reali necessità e potenzialità locali, anche in una dimensione che consenta un modello di relazioni sovracomunali più adeguato alla realtà che si è determinata, esito in larga misura di processi che superano la soglia e i confini amministrativi del singolo comune.

4 OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI ALLA VARIANTE

In seguito all'adozione degli atti del PGT sono state presentate n. 45 osservazioni. Esse sono rappresentate nell'elaborato Elenco osservazioni e proposta tecnica controdeduzioni. Tale elaborato indica gli estremi dell'osservazione, una breve descrizione dei contenuti e la controdeduzione tecnica con la proposta di esito.

L'elaborato contiene inoltre i contributi presentati da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale Lombardia n. XI/287 del 28/06/2018 che recepisce il parere tecnico formulato dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Urbanistica, Allegato A.

Il contributo viene controdedotto sinteticamente.

L'elaborato contiene inoltre i contributi della Provincia di Brescia in sede di Valutazione di compatibilità con il PTCP espresso con Atto Dirigenziale n. 2125/2018 del 15/06/2018 e dell'ARPA con nota pervenuta in data 12/04/2018 prot. 7942. Anch'esso viene controdedotto.

Sia i contributi che le valutazioni di compatibilità sono state recepite all'interno degli atti sostitutivi la variante, tra cui la presente variante integrata al precedente punto 2.8

5 ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE

Gli elaborati costitutivi della variante sono rappresentati nell'allegato 14.a alla presente relazione. Sono stati evidenziati tutti gli elaborati costitutivi del PGT vigente quelli modificati e quelli di nuova introduzione dalla presente variante.

6 ALLEGATI ALLA RELAZIONE

- 1.a Elenco istanze e proposte.
- 2.a Elenco oggetti di variante.
- 3.a Capacità edificatoria PGT Vigente.
- 4.a Capacità edificatoria PGT Variante.
- 5.a *Capacità edificatoria PGT Variante opzione 2 – SOPPRESSO.*
- 6.a Capacità edificatoria sintesi.
- 7.a Sintesi varianti agli atti di pianificazione attuativa Ambiti di Trasformazione.
- 8.a Sintesi varianti agli atti di pianificazione attuativa Permessi di Costruire.
- 9.a Sintesi varianti agli atti di pianificazione attuativa Piani di Recupero.
- 10.a Sintesi varianti agli atti di pianificazione attuativa Tessuti edificati di riordino urbanistico con progetto guida.
- 11.a Sintesi oggetti di variante assoggettati a pianificazione attuativa o comunque convenzionata.
- 12.a Tav. C5_V – Ricognizione dello stato di attuazione degli ambiti di trasformazione e piani esecutivi del PGT vigente.
- 13.a Tav. C5.1_V – Ricognizione dello stato di attuazione dei piani di recupero, permessi di costruire e lotti liberi del PGT vigente.
- 14.a Elaborati costitutivi della variante.

ALLEGATO 1.a - ELENCO ISTANZE E PROPOSTE

N.	data	prot.	richiedente/proprietario	tipologia di richiesta (proposte di variante partecipazione/d'ufficio /richieste precedenti)	localizzazione variante	FG	MAPP	SUB	(DDP, PDR, PDS)	ART./TAV/AT	TIPOLOGIA (cambiozona/aumentoindice/errorecartografi co/stralcioambito/modificaNTA ecc.	DESCRIZIONE VARIANTE
P.1	27/01/2017	1722	Gaffurini Enzo Papetti Maria Assunta Gaffurini Valter	Proposta di variante partecipazione	via Gramsci n. 4	19	70, 167		PDR		modifica azzonamento	da zona B4 in zona B1
P.2	06/02/2017	2317	Lazzari Luciano	Proposta di variante partecipazione	Via Caduti di Piazza della Loggia	25	85		DDP, PDR	ATP 21	modifica ambito e azzonamento	stralciare il lotto di proprietà dall'ATP 21 e riclassificarlo come area agricola
P.3	09/02/2017	2590	Meneghini Donatella LAAS	Proposta di variante partecipazione	Via Rezzole	18	421		PDR		modifica azzonamento	modifica della classificazione dell'area ora in zona E2 in zona che venga concessa la realizzazione di impianti per attività sportive e ricreative all'aperto.
P.4	13/02/2017	2824	Gorni Giuseppina	Proposta di variante partecipazione	Via Silvio Pellico n. 16	5	313		PDR		modifica azzonamento	Chiede la possibilità che venga trasformata la zona urbanistica relativa all'immobile da zona D1 a residenziale. (in fase di accertamento catastale con l'ufficio edilizia in quanto non vi è l'edificio e la particella non corrisponde allo stato attuale, si suppone che gli edifici produttivi nel progetto vengano demoliti.
P.5	16/02/2017	3132	Stabiumi Amato (Alfa Acciai spa)	Proposta di variante partecipazione	Via San Polo n. 152 Località Curvione	29	104, 108, 174, 193, 203, 206		DDP, PDR	ATP 21	modifica ambito	ATP 12 - PL curvione - subambito B1 1) Venga riconfermta l'edificabilità prevista dal PL convenzionata; 2) Proroga di 5 anni dei tempi di realizzazione degli interventi edilizi nel lotto ALFA ACCIAI spa
P.6	17/02/2017	3216	Zanotti Adriano	Proposta di variante partecipazione	Via Industriale n. 20	24	9		PDR		modifica azzonamento	Chiede lo stralcio delle porzioni identificate al foglio 24 mappale 9 inserite nel PGT vigente come Piano di Recupero PR1
P.7	20/02/2017	3320	auchan	Proposta di variante partecipazione	via Treponti	17	244		PDR		modifica azzonamento	chiede che l'area di proprietà inserita come zona E1 venga inserita nella zona D5
P.8	20/02/2017	3322	Baronio Armando	Proposta di variante partecipazione	Via A. Volta n. 51	22	173		PDR	ART. 5	modifica NTA	chiede: 1) per la SC si chiede che vengano esclusi dal calcolo i locali accessori seminterrati fuori dal sedime del fabbricato con altezza interna di 2,40 m ed estradosso della copertura a quota inferiore o uguale a 1,20 m dalla quota 0,00; 2) la modifica della quota di riferimento per il calcolo della SLP (e propongono di escludere dal calcolo i locali accessori seminterrati fuori dal sedime del fabbricato con altezza interna di 2,40 m ed estradosso della copertura a quota inferiore o uguale a 1,20 m dalla quota 0,00; 3) chevenga aumentata la superficie massima copribile con teli e reti dei pergolati da 30mq a 50mq per gli edifici con limitata cubatura; 4) che sia modificata la distanza minima da rispettare per i fabbricati dalle strade con larghezza compresa tra i 7,00 m e i 15,00 m a 5,00 m; 5) Propongono per gli edifici di limitata cubatura che venga autorizzata la realizzazione di fabbricati ad uso accessorio alla residenza fuori dal sedime del fabbricato, fuori terra, a confine con strade se opportunamente allineati a fabbricati
P.9	21/02/2017	3424	Braga Agostino	Proposta di variante partecipazione	Via Alcide de Gasperi	10	342, 365		PDR		modifica azzonamento	Chiede che l'Area di proprietà venga riclassificata in verde privato in quanto: 1) l'area ha una superficie troppo esigua ed una conformazione da precludere l'attività agricola; 2) l'accessibilità con mezzi meccanici è impossibile se non passando su altre proprietà; 3) l'area ha perso la vocazione agricola; 4) l'area non è soggetta a vincolo paesaggistico e non è inserita nel parco delle colline;
P.10	21/02/2017	3427	Martinelli Luigi	Proposta di variante partecipazione	Via Caduti di Piazza della Loggia n. 17	23	91		PDR		modifica azzonamento PDR	Chiede il cambio di classificazione di una porzione di area di circa 11.000 mq di proprietà del Comune di Rezzato, in tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente ed in parte in parcheggi
P.11	21/02/2017	3504	Tiboni Mirella, Tiboni Marina, Tiboni Marco, Paglia Adele	Proposta di variante partecipazione	via dei Mille n. 15	25	51		DDP	ATP 21-SFR	modifica ambito	Chiedono: 1) che la proprietà sia stralciata dall'ATP 21 - SFR; 2) che siano sopprese le prescrizione di demolizione del fabbricato e la previsione del tratto a sud di via dei Mille; 3) che mediante previsioni di PdR siano consentite tutte le modalità di intervento edilizio e urbanistico e/o che siano confermate le destinazioni residenziali e commerciali in atto, nonchè individuate altre funzioni compatibili
P.12	22/02/2017	3572	Filippini Valeria	Proposta di variante partecipazione	Via San Gaetano	10	428		PDR		modifica azzonamento PDR	Chiede che l'Area di proprietà venga riclassificata in verde privato in quanto: 1) l'area ha una superficie troppo esigua ed una conformazione da precludere l'attività agricola; 2) l'accessibilità con mezzi meccanici è impossibile se non passando su altre proprietà; 3) in data aprile 2014 sono state estirpate le poche viti di un vigneto abbandonato; 4) l'area ha perso la vocazione agricola; 5) l'area non è soggetta a vincolo paesaggistico e non è inserita nel parco delle colline; Si fa presente che il lotto contermina della stessa proprietà si sta procedendo alla costruzione di una abitazione unifamiliare.

N.	data	prot.	richiedente/proprietario	tipologia di richiesta (proposte di variante partecipazione/d'ufficio /richieste precedenti)	localizzazione variante	FG	MAPP	SUB	(DDP, PDR, PDS)	ART./TAV/AT	TIPOLOGIA (cambiozona/aumentoindice/errorecartografi co/stralcioambito/modificaNTA ecc.	DESCRIZIONE VARIANTE
P.13	22/02/2017	3605	Guarneri Piero Lodovico	Proposta di variante partecipazione	Strada Vicinale della Rezzoletta	29	101, 6, 7, 19, 75		PDR	art. 31.4	modifica azzonamento e NTA	Propone: 1) che all'art. 31.4 i titoli autorizzativi possano essere rilasciati non esclusivamente ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla LR 12/05 ma anche ai soggetti proprietari di terreni e non aventi i requisiti; 2) che sia prevista l'attività florovivaistica con la possibilità di realizzare una residenza per il nucleo familiare, recuperando le volumetrie esistenti sul mappale 101; 3) che sia consentita l'edificazione di serre coperte e di modeste strutture per la commercializzazione dei prodotti e la vendita di attrezzature agricole e da giardino; 4) di eliminare la previsione della linea metro bus nella posizione attuale e/o di impegnare l'amministrazine comunale alla modifica del tracciato nel caso di futuri sviluppi del progetto.
P.14	23/02/2017	3636	Comelli Giancarlo Comelli Giulio	Proposta di variante partecipazione	Via Gardesana n. 76, 78, 80, 82	15	27, 111, 166, 170, 286, 287, 288, 290, 291, 28, 165, 167, 237, 281, 282		PDR	PDC 7	modifica azzonamento	Chiede: 1) modifica della posizione della zona di cessione minima "verde di arredo e mitigazione"; 2) ridistribuzione del valore di utilizzo fondiario (UF=0,50) in relazione alla presenza consolidata sul lotto di edifici a destinazione residenziale regolarmente occupati dai proprietari
P.15	23/02/2017	3638	Domenighini Federico Giovanni	Proposta di variante partecipazione	Strada comunale per Castenedolo	30	37	1, 2, 3, 7	DDP		nuovo AT	Propone: 1) la trasformazione dell'area da agricola a produttiva; 2) la riduzione dell'attuale densità edilizia, da 6100 mq di SC a SC pari a 4000mq; Tale condizione consentirebbe la riqualificazione dell'area, la sostituzione edilizia dei fabbricati più absoleti (con esclusione del fabbricato destinato a residenza e dell'immobile di più recente edificazione) e contestuale riqualificazione delle aree scoperte
P.16	23/02/2017	3657	ALIM srl	Proposta di variante partecipazione	Via Mazzini, n.75	18	3		PDR	PDC12	modifica NTA	Chiede che sia data la possibilità di realizzare una tensostruttura con una SC pari a circa a 300 mq, di cui 120 mq per deposito materiali coperto e chiuso e 180 mq di spazi per movimentazionme coperti ma aperti. Gli spazi sottratti ai parcheggi verranno recuperati in modo sparso sull'intero lotto.
P.17	23/02/2017	3668	Tommasi Francesco	Proposta di variante partecipazione	Via Garibaldi - Via Europa	9	416, 418		PDR		Modifica azzonamento	Chiede il cambio di classificazione dell'area da VP, per una superficie pari a 1000 mq, a area Urbana di completamento residenziale caratterizzata da edificazione a bassa densità, riconducibile se non a edificazione singola, ad un tessuto in trasformazione zona Catt - aree a destinazione residenziale prevalente all'interno di piani attuativi approvati con indice Uf pari a 0,17 mq/mq.
P.18	24/02/2017	3703	Piccinelli Gianbattista	Proposta di variante partecipazione	Via Garibaldi n. 120 Via Bronzetti n. 28-30	26	75		DDP, PDR, PDS	PDC 13 e ADTC 29	modifica ambito e azzonamento	Chiede: 1) la modifica del tracciato viabilistico in progetto; 2) la rivalutazione delle previsioni dell'ADTC 30 ricadenti sulla sua proprietà e la definizione di "artigianato di servizio" limita l'utilizzo del capannone esistente.
P.19	24/02/2017	3730	Capretti Amelia	Proposta di variante partecipazione	Via Risorgimento	26	11		DDP PDS	ATDC 32	modifica ambito	Chiede: 1) di prevedere un intervento edilizio autonomo sottoposto a PDC relativo al mappale 11, che consenta l'edificazione delle quantità edilizie e con la ridefinizione degli obblighi di dotazioni di standards che tengano presente dell'edificio, arretramenti, distanze e distacchi; 2) di consentire un mix flessibile di destinazioni funzionali che comprendano anche la residenza in maniera preponderante; 3) che l'altezza massima sia di 9,00 m (3 piani fuori terra) e che sia consentita la recinzione del lotto.
P.20	24/02/2017	3742	Tinti Giancarlo	Proposta di variante partecipazione	Via G.Garibaldi n. 45	13	27		PDR		Modifica azzonamento	Chiede che per il mappale di proprietà venga riconosciuta la destinazione a vigneto.
P.21	24/02/2017	3751	Martinelli Temide	Proposta di variante partecipazione	Via Industriale	23	34		DDP, PDR	ATP 51	modifica ambito	Chiede che: 1) venga rivisto l'ATP 51 in quanto le condizioni economiche e di mercato rendono inattuabile l'ambito; 2) una parte dell'area nello specifico mappale 34 foglio 23 venga stralciata dall'ambito ATP 51; 3) che al mappale 34 fg 23 venga data la possibilità di insediare un'attività di addestramento - allevamento cani che permetta la realizzazione anche di manifestazioni sportive cinofile; 4) a tale area sia abbinata la possibilità di costruire un fabbricato di circa 300 mq di slp per locali uffici, servizi, sala riunioni.
P.22	24/02/2017	3754	Giacomini Bruno EUROCOMET	Proposta di variante partecipazione	Via Industriale n. 68	27	54, 63		PDR		Modifica azzonamento	Propone di: 1) riconsiderare la classificazione dell'area di proprietà, ora clasdificata con la lettera M, riclassificandola in area D2 con i parametri che l'A.C. riterrà di assegnare, consentendo una adeguata possibilità di ampliamento; 2) che le aree, ora classificate come aree per la viabilità ferroviaria di utilizzo privato, non vengano gravate da fasce di rispetto ferroviario.
P.23	24/02/2017	3755	Stefana Fulvia CAPRI-METAL	Proposta di variante partecipazione	Via Industriale n. 58	27 24	20, 51, 52, 57 52, 31, 41, 50, 51, 25, 44, 43, 29		PDR		Modifica azzonamento	Propone di: 1) riconsiderare la classificazione dell'area di proprietà, nello specifico parte del mappale 52 fg 4 ora clasdificata con la lettera M, riclassificandola in area D2 con i parametri che l'A.C. riterrà di assegnare, consentendo una adeguata possibilità di ampliamento; 2) che le aree dello scalo merci ferroviario in confine con la ditta non debbano essere sottoposte alla stessa normativa cui è asservito il sedime ferroviario e chiede di modificare la fascia di rispetto ferroviario; 3) che le aree, ora classificate come aree per la viabilità ferroviaria di utilizzo privato, non vengano gravate da fasce di rispetto ferroviario.

N.	data	prot.	richiedente/proprietario	tipologia di richiesta (proposte di variante partecipazione/d'ufficio /richieste precedenti)	localizzazione variante	FG	MAPP	SUB	(DDP, PDR, PDS)	ART./TAV/AT	TIPOLOGIA (cambiozona/aumentoindice/errorecartografi co/stralcioambito/modificaNTA ecc.	DESCRIZIONE VARIANTE
P.24	24/02/2017	3757	Gaffurini Mariapiera	Proposta di variante partecipazione	Via Santuario	5	641, 643, 78 sub 2		PDR, PDS		modifica azzonamento	Chiede: 1) di togliere la destinazione residenziale di parte dell'area mappale 643, oppure di assegnare nuova capacità edificatoria residenziale; 2) di rivedere le specifiche destinazioni previste dal Piano dei Servizi sulla base del possibile nuovo progetto di spazi pubblici; 3) di procedere in tempi stretti all'acquisizione dei mappali destinati a SP ed eventualmente anche dei mappali/aree restanti (salvo l'ipotesi residenziale al punto 1) sulla base di importi concordati.
P.25	24/02/2017	3769	Ing. Sandro Benussi SARA	Proposta di variante partecipazione	via Treponti	26	45		DDP	ATR 14	modifia ambito	Riscontrano che le previsioni creino un serio danno alla loro proprietà/attività nello specifico: 1) la bassa capacità edificatoria del comparto sud rende diseconomica la trasformazione di tutto l'ambito; 2) la limitazione delle destinazioni d'uso negano la necessaria flessibilità e dunque riducono la riqualificazione dell'area; 3) ricordano che il recupero del comparto nord devono trovare un volano economico nella redditività del ricostruendo comaprto sud; Chiedono un incontro per valutare possibili modifiche.
P.26	27/02/2017	3796	Ferrari Faustino FAP INVESTMENTS srl	Proposta di variante partecipazione	cava burgazzi				DDP	ATR 55	modifica ambito	Chiede che venga confermata l'operazione prevista per la cessione della cava Burgazzi in cambio di lotti edificabili di proprietà comunale inseriti nel piano di lottizzazione denominato comparto 1
P.27	15/03/2017	5094	Tita Sanvitale Simonetta Pierluigi PAMA PREFABBRICATI srl	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	via Papa Giovanni XXIII, n.80	20	10	501-502- 503-504- 505-506- 507	PDR DDP	ART. 28.3 zona D3	modifica azzonamento	Chiedono di classificare il compendio industriale come area produttiva non subordinata a Piano Attuativo
						21	153	8 - 3				
P.28	20/03/2017	5440	Sigismoni Roberto	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	Via XX Settembre n. 64 - VIRLE	4	48	2	PDR, NAF			Chiede: 1) la possibilità di eseguire una ristrutturazione del piano primo al fine di recuperare ai fini abitativi il fabbricato, ora destinato a fienile e loggia, mantenebdo invariata la sagoma dell'edificio; 2) di chiudere il fronte della loggia con serramenti vetrati; 3) di realizzare al piano terra la scala di collegamento, al piano primo, mantenendo inalterata la destinazione del piano terra.
P.29	05/04/207	6934	Zorzan Bruno per Società Magazzone 2 srl	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	via breve sn	18	367/parte 15 -16-369 -371		PDR		modifica azzonamento	Nel vigente PGT la prioprietà è "zona bianca" per mancata definizione di un PA che prevedeva per l'area una destinazione commerciale e per il quale non è mai stata perfezionata la convenzione. Chiede: azzonamento "D1 tessuto a destinazione produttivo - artigianale prevalente" con modalità di intervento" permesso di costruire convenzionato" con indici urbanistici calcolati secondo Art 26.1 NTA vigenti, ovvero individuazione indici specifici per l'area.
P.30	05/06/2017	11166	Padovani Cristian	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	Via Enaudi n. 11	29	244		DDP	ATP 12 - b2	modifica ambito	Chiede che venga data la possibilità di aumentare la capacità edificatoria dell'edificio di proprietà senza consumare nuovo suolo.
P.31	13/06/2017	11824	Beschi Cesare per GLOBAL TRADE SRL	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	Via Lithos via Tartaglia	15	94 sub 4 94 sub 12		DDP	ADTC_23	modifica ambito	Chiede: - la modifica della previsione di PGT che individua gli imoobili nell'ambito di trasformazione n.23 mediante lo stralcio degli immobili di proprietà oppure lo stralcio dell'ADTC 23; - la possibilità di poter esercitare negli immobili l'attività "3.e".
P.32	03/07/2017	13123	Gaffurini Marco	Proposta di variante partecipazione FUORI TERMINE	Via Zanardelli , 19	14	111		PDR		NAF	Chiede per l'edificio di proprietà la possibilità di sopralzo di 80-90 cm
P.xx	21/02/2017	3515	CAPRI-METAL		PIF				DDP, PDR			Chiede di adeguare le cartografie di piano con l'aggiornamento del PIF di Brescia avvenuto in data 23 marzo 2016 con Decreto del Presidente della Provinciale n. 63

ALLEGATO 2.a - ELENCO OGGETTI DI VARIANTE

N. VARIANTE	PIANIFICAZIONE PREVIGENTE	OBIETTIVI	PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE	PROPOSTA DI VARIANTE	DDP PDR PDS
1	E4 - Aree agricole pedecollinari con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica Parco Locale di interesse sovracomunale delle Colline	localizzazione area destinata a vasca di laminazione torrente Musia - progetto in corso di redazione finanziamento regionale	no	classificazione area vasca di laminazione in zona "salvaguardia idrogeologica del suolo" normata dal Piano dei Servizi	PDR, PDS
2	E4 - Aree agricole pedecollinari con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica Parco Locale di interesse sovracomunale delle Colline	recepimento destinazione d'uso condonata - piazzale deposito all'aperto attività esistente nel confinante comune di Botticino	no	mantenimento della classificazione dell'area in zona E4, recepimento dell'attività mediante previsione lett "M"	PDR
3	classificazione RE - attrezzature religiose- Piano dei servizi	recepimento della destinazione agricola in essere	no	classificazione area in zona E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	PDR, PDS
4	E4 - Aree agricole pedecollinari con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica Parco Locale di interesse sovracomunale delle Colline	recepimento edificio residenziale esistente	no	mantenimento classificazione in zona E4, recepimento dell'edificio residenziale mediante previsione lett "R"	PDR
5	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	recepimento delle varie destinazioni già in essere, artigianali e commerciali , alcune non compatibili con la classificazione attuale	no	classificazione in zona D2 - tessuto a destinazione produttivo artigianale e industriale	PDR
6	viabilità	Realizzazione rotatoria al fine di agevolare il deflusso degli automezzi e l'eliminazione del semaforo esistente	no	previsione nuova viabilità di progetto	PDR, PDS
7	Parte D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente e Parte B1 Tessuto a destinazione residenziale prevalente a media densità	aree dismesse ridosso di zona residenziale consolidata- previsione di un progetto urbanistico unitario	no	nuova previsione PDC 19 - Piano delle Regole	PDR
8	Parte B3 - Tessuto a destinazione residenziale prevalente di impianto unitario e concluso, o episodi edilizi consolidati Parte Giardini pubblici e parcheggio - Piano dei servizi	recepimento PL concluso e nuova classificazione area ineditata, previsione collegamento parco Pubblico vi a Gennari con via Santuario	P.24	Riclassificazione dell'area B3 in zona agricola, e nuova previsione di pista ciclopeditone di collegamento tra il parco in via Gennari e via santuario	PDR, PDS
9	Aree agricole poste a sud e a sud-est	Estensione del PLIS in continuità con i comuni confinanti, ricomprendendo pista ciclopedonale a confine con il comune di Mazzano	NO	nuova previsione PLIS	PDR
10	E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	recepimento edificio residenziale esistente	NO	mantenimento classificazione in zona E3, recepimento dell'edificio residenziale mediante previsione lett "R"	PDR
11	SP servizi tecnologici	recepimento della destinazione agricola in essere e della mancata necessità di previsione di servizio pubblico	NO	classificazione area in zona E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	PDR, PDS
12	E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	recepimento edificio residenziale esistente	NO	mantenimento classificazione in zona E3, recepimento dell'edificio residenziale mediante previsione lett "R"	PDR
13	E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	recepimento edificio residenziale esistente	NO	mantenimento classificazione in zona E3, recepimento dell'edificio residenziale mediante previsione lett "R"	PDR
14	E1 - aree agricole dellapianura produttiva , con individuazione delle destinazioni diverse già in essere con la lettera "m" e "r"	trattasi di tessuto consolidato edificato negli anni 80 con destinazioni in essere disomogenee- riorganizzazione urbanistica	NO	previsione progetto norma - Piano delle regole	PDR
15	E1 - aree agricole della pianura produttiva	trattasi di struttura agricola dismessa - recupero funzionale	P.15	previsione nuovo AT (ATP 57 SAN GIACOMO)	PDR, DDP
16	A- centro storico e E4 aree agricole pedecollinari con caratteri paesaggistici di tutela ecologica, all'interno del parco delle colline	recepimento decreto di vincolo beni di interesse storico artistico	NO	recepimento del vincolo	PDR, DDP
17	ATR 55	nuova pianificazione anche a seguito della individuazione del lotto A quale sito idoneo per vasca di laminazione torrente Rino Valle di Virle	si	classificazione ex lotto B e C in zona E3 e E4 - classificazione ex lotto A in zona "salvaguardia idrogeologica del suolo" normata dal Piano dei Servizi - vasca di laminazione torrente Rino	PDR, PDS, DDP
18	E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica e Ambiti di Degradazione - attività estrattiva piano cave	recepimento e ridefinizione urbanistica deposito materiale cavato e recupero paesaggistico ambito torrente Rino	NO	nuova previsione PDC 13 - Piano delle regole	PDR
19	E3 - Aree agricole di collina con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica	recepimento edificio residenziale esistente	NO	mantenimento classificazione in zona E3, recepimento dell'edificio residenziale mediante previsione lett "R"	PDR
20	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	trattasi di tessuto consolidato con destinazioni in essere disomogenee-riorganizzazione urbanistica	NO	Classificazione area in zona D2, più adeguata al contesto esistente	PDR
21	PDC 7 - Piano delle regole	stralcio edifici esistenti residenziali ridefinizione perimetro e contenuti PDC 7	P.14	classificazione edifici esistenti in zona E1, con previsione lett "r" - Nuova previsione PDC 7V in sostituzione del previgente	PDR
22	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	riclassificazione edifici a destinazione residenziale	NO	classificazione edifici esistenti in zona E1, con previsione lett "r"	PDR
23	PDC 4 Piano delle regole	percorso pedonale realizzato su area pubblica, da ridefinire previsione urbanistica	NO	classificazione area zona A centro storico	PDR, PDS
24	attrezzature collettive - Piano dei Servizi	recupero residenziale edifici esistenti all'interno del centro storico di Virle	NO	nuova previsione PR 14 - Piano delle Regole	PDR, PDS
25	A centro storico - PR	piano di recupero scaduto da ridefinire	NO	nuova previsione PR 12 - Piano delle Regole	PDR
26	C att- PL in attuazione	Piano di lottizzazione attuato e concluso, nuova classificazione urbanistica	NO	classificazione area in zona B4	PDR
27	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	immobile produttivo in contesto residenziale - necessità di riclassificazione per consentirne la riconversione	NO	classificazione area in zona b1	PDR

N. VARIANTE	PIANIFICAZIONE PREVIGENTE	OBIETTIVI	PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE	PROPOSTA DI VARIANTE	DDP PDR PDS
28	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	recepimento edifici residenziali esistenti	NO	mantenimento classificazione previgente ma con l'individuazione della destinazione residenziale mediane la lett. "R"	PDR
29	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	ridefinizione urbanistica edifici esistenti a destinazione residenziale e produttiva	P.4	nuova previsione PDC 21 Piano delle regole	PDR
30	servizi tecnologici - piano dei servizi	nuova individuazione area per realizzazione sed eprotezione civile	NO	classificazione area in attrezzature collettive - Piano dei Servizi	PDR, PDS
31	zona bianca per non convenzionamento PA nei termini indicati dal PGT previgente e PDC 15	nuova pianificazione	P.29	nuova previsione AT continente sud e ridefinizione PDC 15V in sostituzione del PDC previgente	PDR, DDP
32	E4 - Aree agricole pedecollinari con caratteri paesaggistici e di tutela ecologica Parco Locale di interesse sovracomunale delle Colline	consentire la realizzazione di un'area destinata all'attività sportiva e ricreativa ad uso esclusivo dell'istituto scolastico esistente nel confinante Comune di Brescia	P.3	nuova previsione AT continente sud	PDR, DDP, PDS
33	ATR 7	ridefinizione urbanistica, stralcio edifici residenziali esistenti	NO	Nuova previsione ATR 7V in sostituzione di quello previgente	PDR, DDP
34	viabilità	recepimento nuova viabilità	NO	eliminaizone rotatoria di progetto	PDR, PDS
35	ATP 21	revisione previsione urbanistica previgente	NO	classificazione area in zona D1	PDR, DDP
36	ATP 21 e E1 aree agricole della pianura produttiva	stralcio proprietà dall'ATP	P.2	classificazione area in zona E1	DDP, PDR
37	ATP 21	stralcio proprietà dall'ATP	P.11	Classificazione area in zona D1	DDP, PDR
38	ATR 32 e ATDC 5	revisione previsione urbanistica previgente	P.19	nuova previsione di due Ambiti di trasformazione autonomi ATR 32V1 e ATR 32 V2 e ATDC 5V in sostituzione deiprevigente	DDP, PDR
39	B1 tessuto a destinazione prevalente residenziale a media densità	lotto edificato da aggiornare classificazione	NO	classificazione area in zona B3	PDR
40	ATDC 30 ATR 8 PDC 13	revisione previsione urbanistica previgente	P.18	nuova previsione ATDC 30 V in sostituzione del previgente e sostituzione viabilità di progetto con pista ciclopedonale	DDP, PDR, PDS
41	B1 tessuto a destinazione prevalente residenziale a media densità	nuova pianificazione edificio prodotti dismesso	NO	D4 tessuti urbani complessi di nuova formazione e trasformazione - nuova previsione PDC 20	PDR
42	D1 - tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	recepimento destinazione attuale area a verde pubblico	NO		PDR, PDS
43	varie	localizzazione area destinata a pista ciclabile	NO	classificazione area in viabilità	PDR, PDS
44	aree boscate PIF	aggiornamento previsione sovracomunale vigente - riduzione perimetrazione	NO	aree boscate PIF e infrastrutture per la mobilità	PDR, PDS, DDP
45	aree boscate PIF	aggiornamento previsione sovracomunale vigente - riduzione perimetrazione	P.XX	aree boscate PIF e infrastrutture per la mobilità	PDR, PDS, DDP
46	D2 - tessuto a destinazione produttivo artigianale e industriale	nuova previsione urbanistica più coerente con le destinazioni già in essere	NO	classificazione in zona B1 edificio residenziale esistente, classificazione in zona D1 in contesto produttivo esistente con la conferma del PR1 piano delle regole	PDR
47	D3 - capisaldi della produzione industriale	revisione previsione urbanistica previgente	P.27	Nuova previsione ATP 58	PDR, DDP
48	ATP 12	revisione previsione urbanistica previgente	P.5	nuov aprevisione ATP 12V in sostituzione dell'Ambito previgente	PDR, DDP
49	Piano di Recupero approvato	Piano di recupero concluso riclassificazione	NO	classificazione area in zona A centro storico	PDR
50	Piano attuativo approvato	Piano attuativo concluso, risclassificazione area	NO	classificazione area in zona B3	PDR
51	Piano di Recupero individuati nel PGT vigente PR 6, PR7, PR9,	Non attuati in quanto non presente scheda nelle NTA del PDR vigente	NO	Conferma previsione urbanistca e previsione schede attuative	PDR

Note: Varianti che interessano gli AT

ALLEGATO 3.a - CAPACITA' EDIFICATORIA PGT VIGENTE

							PREVISIONE PGT VIGENTE			STATO DI ATTUAZIONE					
PGT PREVIG VARIANTE	TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVATO / APPROVATO/CON VENZIONATO/IN COSTRUZIONE/CO NCLUSO /SCADUTO)	NOTE	VARIANTE	Residenziale Slp (mq) TOTALE	Produttivo Slp (mq) TOTALE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) TOTALE	Residenziale Slp (mq) REALIZZATO	Produttivo Slp (mq) REALIZZATO	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) REALIZZATO	Residenziale Slp (mq) DA REALIZZARE	Produttivo Slp (mq) DA REALIZZARE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) DA REALIZZARE
PGT PREVIG	AT	ATDC 5	Scaroni	NON ATTIVATO		CONFERMATO CON MODIFICHE			1.800,00			0,00			1.800,00
PGT PREVIG	AT	ATR 7	Ex Piretelli	NON ATTIVATO		CONFERMATO CON MODIFICHE	1.900,00		300,00	0,00		0,00	1.900,00		300,00
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 8	PL casa albergo azzurra	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.400,00			0,00			2.400,00		
PGT PREVIG	AT	ATP 12	Curvione	NON ATTIVATO, PARZIALMENTE COSTRUITO	AT SUBAMBITI A1 A2 A4	CONFERMATO CON MODIFICHE		8.525,00			0,00			8.525,00	
PGT PREVIG	AT	ATP 12	Curvione	SCADUTO/PARZIA LMENTE COSTRUITO	PL CONVENZIONATO OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTO ALFA DA EDIFICARE SUBAMBITO B1	CONFERMATO CON MODIFICHE		39.164,00			0,00			39.164,00	
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 14	Ex microplastica	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.500,00			0,00			2.500,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 18	Senco Marmi	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	1.700,00			0,00			1.700,00		
PGT PREVIG	AT	ATP 21	SFR	NON ATTIVATO		ELIMINATO		2.500,00	3.200,00		0,00	0,00		2.500,00	3.200,00
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATDC 23	via Tartaglia	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE			2.750,00			0,00			2.750,00
PGT PREVIG	AT	ATDC 30	Ex Carrozzeria Piccinelli	NON ATTIVATO		CONFERMATO CON MODIFICHE			1.800,00			0,00			1.800,00
PGT PREVIG	AT	ATDC 32	via Risorgimento	NON ATTIVATO		CONFERMATO CON MODIFICHE			2.300,00			0,00			2.300,00
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 41	PL La Vigna	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.500,00			0,00			2.500,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 46**	Comparto 3 - residenza di nuova costruzione	CONVENZIONATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	3.500,00			0,00			3.500,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 46**	Comparto 3 - recupero edifici esistenti dismessi	CONVENZIONATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE			6.000,00			0,00			6.000,00
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATP 51	via Caduti di Piazza Loggia	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE		6.500,00			0,00			6.500,00	
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATP 53	OMR	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE		23.000,00			0,00			23.000,00	
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATS 54	Olimpica Tennis	NON ATTIVATO	500 MQ SLP (destinazione SP)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			500,00			0,00			500,00
PGT PREVIG	AT	ATR 55	Cava Burgazzi	NON ATTIVATO		ELIMINATO	2.000,00			0,00			2.000,00		

							PREVISIONE PGT VIGENTE			STATO DI ATTUAZIONE					
PGT PREVIG VARIANTE	TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVATO / APPROVATO/CON VENZIONATO/IN COSTRUZIONE/CO NCLUSO /SCADUTO)	NOTE	VARIANTE	Residenziale Slp (mq) TOTALE	Produttivo Slp (mq) TOTALE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) TOTALE	Residenziale Slp (mq) REALIZZATO	Produttivo Slp (mq) REALIZZATO	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) REALIZZATO	Residenziale Slp (mq) DA REALIZZARE	Produttivo Slp (mq) DA REALIZZARE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) DA REALIZZARE
PGT PREVIG CONFERMATO	AT	ATR 56	Valotti	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	940,00			0,00			940,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PE3**	COMPARTO 1	IN COSTRUZIONE	MQ DESUNTI DALLE SCHEDE PREPARATE PER LA PROPOSTA DI VARIANTE ("ALLEGATI")	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	33.828,67		3.170,00	4.873,33		0,00	28.955,33		3.170,00
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	P 9 10**	VIA MATTEOTTI	CONVENZIONATO	VARIANTE IN CORSO PER CAMBIO DESTINAZIONE (Res 4024 mc COMM 8350 mc) - validita' 10 anni dalla data di stipula secondo proroga DDC n.7 del 27/04/2012	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	4.440,00		1.251,67	0,00		0,00	4.440,00		1.251,67
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PE45*	CAMPO DEL PORTICO	/PARZIALMENTE CO	OOUU PENDENTI - LOTTI DA EDIFICARE - MC TOT 57 664	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	19.221,33			6.376,00			12.845,33		
PGT PREVIG	PE	PL	PADANA EST	NON ATTIVATO	NON CONVENZIONATO	ELIMINATO			7.214,00			0,00			7.214,00
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PE42**	TREPONTI	IN COSTRUZIONE	Lotto agliardi edificato - da edificare lotto ventura/comune	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		6.956,00			5.266,00			1.690,00	
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	P6*	VIA MAZZINI VIA PRATI	/PARZIALMENTE CO	OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTI DA EDIFICARE 1-2-3 (termini per adempimenti dieci anni dalla data di approvaz) DET. APPROAZ COLLAUDO N.126 DEL 27/11/2008	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		39.164,00			22.087,00			17.077,00	
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	SUAP**	LAMIFER	IN COSTRUZIONE	REALIZZATO SOLO BRICOMAN SLP 6945 - SF TOT 43809 ST TOT 65831	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		18.760,00	10.601,00		0,00	6.945,00		18.760,00	3.656,00
PGT PREVIG	PE	PL	TAMBURINI	CONCLUSO	DA RICLASSIFICARE	PL RICLASSIFICATO	6.278,00			6.278,00			0,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PE**	VIA MAZZINI GIACOMINI	CONVENZIONATO	MC NUOVA 6945 MC ESISTENTI 8506	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	328,33		3.991,00	0,00		0,00	328,33		3.991,00
PGT PREVIG	PE	SUAP	BOSSONI	IN COSTRUZIONE	CAPACITà EDIFICATORIA REALIZZATA, CONVENZIONE NONANCORA SCADUTA	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		3.857,80	2.175,00		3.857,80	2.175,00		0,00	0,00
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PL*	BRAGA SAVIO	SCADUTO	OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTO DA EDIFICARE	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	1.029,00			629,50			399,50		
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PII**	SPALENZA	IN COSTRUZIONE	OBBLIGHI ASSOLTI LOTTO DA EDIFICARE (non è stato costruito nulla)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			833,33			0,00			833,33
PGT PREVIG	PE	PL	BRP REAL ESTATE COMPART	CONCLUSO	DA RICLASSIFICARE	PL RICLASSIFICATO	2.900,00			2.900,00			0,00		
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	PE**	SPIAGGIA 91	CONVENZIONATO	slp residua 568,13 mq FITNESS GROUP SRL variante approvata con Deli Cons 4/2014 non sottoscritta nuova convenzione in quanto non assolti obblighi di cui alla prima convenzione	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			1.601,00			1.032,87			568,13
PGT PREVIG CONFERMATO	PE	ISOCLIMA	PE EX NEGRINELLI	CONVENZIONATO	slp residua (CHIESTO A ROBERTO, PRATICA E CONV. DA RECUPERARE)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		25.248,30			24.133,85			1.114,45	
PGT PREVIG CONFERMATO	PP	1	VIA SCALABRINI	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	500,00			0,00			500,00		

85.965,33 173.675,10 49.487,00 21.056,83 55.344,65 10.152,87 64.908,50 118.330,45 39.334,13

ALLEGATO 4.a - CAPACITA' EDIFICATORIA PGT VARIANTE

							PREVISIONE PGT VARIANTE			STATO DI ATTUAZIONE					
PGT PREVIG VARIANTE	TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVATO / APPROVATO/CONVENZIONATO/IN COSTRUZIONE/CONCL USO /SCADUTO)	NOTE	VARIANTE	Residenziale SIp (mq) TOTALE	Produttivo SIp (mq) TOTALE	Terziario/direzionale/commerciale SIp (mq) TOTALE	Residenziale SIp (mq) REALIZZATO	Produttivo SIp (mq) REALIZZATO	Terziario/direzionale/commerciale SIp (mq) REALIZZATO	Residenziale SIp (mq) DA REALIZZARE	Produttivo SIp (mq) DA REALIZZARE	Terziario/direzionale/commerciale SIp (mq) DA REALIZZARE
VARIANTE	AT	ATDC 5V	Scaroni		in variante: dest. Prevalente terziario direzionale e comm compatibile artigianato senza indicazioni percentuali	MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE			1.800,00						1.800,00
VARIANTE	AT	ATR 7V	Ex Pirotelli		in variante: dest. Prevalente residenziale - regolate: comm di vicinato e direzionale senza indicazioni percentuali	MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE	1.800,00						1.800,00		
PGT PREVIG	AT	ATR 8	PL casa albergo azzurra	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.400,00			0,00			2.400,00		
VARIANTE	AT	ATP 12V	Curvione		AT SUBAMBITI A1 A2 A4	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		8.525,00						8.525,00	
VARIANTE	AT	ATP 12V	Curvione		PL CONVENZIONATO OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTO ALFA DA EDIFICARE SUBAMBITO B1	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		39.164,00						39.164,00	
PGT PREVIG	AT	ATR 14	Ex microplastica	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.500,00			0,00			2.500,00		
PGT PREVIG	AT	ATR 18	Senco Marmi	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	1.700,00			0,00			1.700,00		
PGT PREVIG	AT	ATDC 23	via Tartaglia	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE			2.750,00			0,00			2.750,00
VARIANTE	AT	ATDC 30 V-1	Ex carrozzeria Piccinelli			MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE			900,00						900,00
VARIANTE	AT	ATDC 30 V-2	Ex carrozzeria Piccinelli			MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE		1.300,00							1.300,00
VARIANTE	AT	ATDC 32 V1	via Risorgimento			MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE			1.200,00						1.200,00
VARIANTE	AT	ATDC 32 V2	via Risorgimento			MODIFICA PREVISIONE PREVIGENTE			1.100,00						1.100,00
PGT PREVIG	AT	ATR 41	PL La Vigna	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	2.500,00			0,00			2.500,00		
PGT PREVIG	AT	ATR 46**	Comparto 3 - residenza di nuova costruzione	CONVENZIONATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	3.500,00			0,00			3.500,00		
PGT PREVIG	AT	ATR 46**	Comparto 3 - recupero edifici esistenti dismessi	CONVENZIONATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE			6.000,00			0,00			6.000,00
PGT PREVIG	AT	ATP 51	via Caduti di Piazza Loggia	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE		6.500,00			0,00			6.500,00	
PGT PREVIG	AT	ATP 53	OMR	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE		23.000,00			0,00			23.000,00	
PGT PREVIG	AT	ATS 54	Olimpica Tennis	NON ATTIVATO	500 MQ SLP (destinazione SP)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			500,00			0,00			500,00
PGT PREVIG	AT	ATR 56	Valotti	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	940,00			0,00			940,00		
VARIANTE	AT	ATP 59	Continente sud 1		ex PL padana est (slp 7214 terz)	NUOVO		6.000,00						6.000,00	

							PREVISIONE PGT VARIANTE			STATO DI ATTUAZIONE					
PGT PREVIG VARIANTE	TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVATO / APPROVATO/CONVENZIONATO/IN COSTRUZIONE/CONCLUSO /SCADUTO)	NOTE	VARIANTE	Residenziale Slp (mq) TOTALE	Produttivo Slp (mq) TOTALE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) TOTALE	Residenziale Slp (mq) REALIZZATO	Produttivo Slp (mq) REALIZZATO	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) REALIZZATO	Residenziale Slp (mq) DA REALIZZARE	Produttivo Slp (mq) DA REALIZZARE	Terziario/direzionale/commerciale Slp (mq) DA REALIZZARE
VARIANTE	AT	ATS 60	Continente sud 2		Servizi (parziale ex PL padana est)	NUOVO	0,00	0,00	0,00						
PGT PREVIG	PE	PE3**	COMPARTO 1	IN COSTRUZIONE	MQ DESUNTI DALLE SCHEDE PREPARATE PER LA PROPOSTA DI VARIANTE ("ALLEGATI")	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	33.828,67		3.170,00	4.873,33		0,00	28.955,33		3.170,00
PGT PREVIG	PE	P 9 10**	VIA MATTEOTTI	CONVENZIONATO	VARIANTE IN CORSO PER CAMBIO DESTINAZIONE (Res 4024 mc COMM 8350 mc) - validita' 10 anni dalla data di stipula secondo proroga DDC n.7 del 27/04/2012	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	4.440,00		1.251,67	0,00		0,00	4.440,00		1.251,67
PGT PREVIG	PE	PE45*	CAMPO DEL PORTICO	SCADUTO/PARZIALMENTE COSTRUITO	OOUU PENDENTI - LOTTI DA EDIFICARE - MC TOT 57 664	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	19.221,33			6.376,00			12.845,33		
PGT PREVIG	PE	PE42**	TREPONTI	IN COSTRUZIONE	Lotto agliardi edificato - da edificare lotto ventura/comune	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		6.956,00			5.266,00			1.690,00	
PGT PREVIG	PE	P6*	VIA MAZZINI VIA PRATI	SCADUTO/PARZIALMENTE COSTRUITO	OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTI DA EDIFICARE 1-2-3 (termini per adempimenti dieci anni dalla data di approvaz) DET. APPROAZ COLLAUDO N.126 DEL 27/11/2008	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		39.164,00			22.087,00			17.077,00	
PGT PREVIG	PE	SUAP**	LAMIFER	IN COSTRUZIONE	REALIZZATO SOLO BRICOMAN SLP 6945 - SF TOT 43809 ST TOT 65831	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		18.760,00	10.601,00		0,00	6.945,00		18.760,00	3.656,00
PGT PREVIG	PE	PE**	VIA MAZZINI GIACOMINI	CONVENZIONATO	MC NUOVA 6945 MC ESISTENTI 8506	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	328,33		3.991,00	0,00		0,00	328,33		3.991,00
PGT PREVIG	PE	PL*	BRAGA SAVIO	SCADUTO	OBBLIGHI ASSOLTI - LOTTO DA EDIFICARE	CONFERMATO SENZA MODIFICHE	1.029,00			629,50			399,50		
PGT PREVIG	PE	PII**	SPALENZA	IN COSTRUZIONE	OBBLIGHI ASSOLTI LOTTO DA EDIFICARE (non è stato costruito nulla)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			833,33			0,00			833,33
PGT PREVIG	PE	PE**	SPIAGGIA 91	CONVENZIONATO	slp residua 568,13 mq FITNESS GROUP SRL variante approvata con Deli Cons 4/2014 non sottoscritta nuova convenzione in quanto non assolti obblighi di cui alla prima convenzione	CONFERMATO SENZA MODIFICHE			1.601,00			1.032,87			568,13
PGT PREVIG	PE	ISOCLIMA	PE EX NEGRINELLI	CONVENZIONATO	slp residua (CHIESTO A ROBERTO, PRATICA E CONV. DA RECUPERARE)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		25.248,30			24.133,85			1.114,45	
PGT PREVIG	PP	1	VIA SCALABRINI	NON ATTIVATO		CONFERMATO SENZA MODIFICHE	500,00			0,00			500,00		
TOTALE							74.687,33	174.617,30	35.698,00	11.878,83	51.486,85	7.977,87	62.808,50	121.830,45	29.020,13
TOTALE PREVISIONI VARIATE							-11.278,00	942,20	-13.789,00	-9.178,00	-3.857,80	-2.175,00	-2.100,00	3.500,00	-10.314,00

* slp convenzionata residua
** slp convenzionata complessiva PA

Legenda:

AT modificati

AT modificati nella ipotesi di attuazione con la potenzialità massima

ALLEGATO 6.a - CAPACITA' EDIFICATORIA SINTESI

STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (AT e PE)	PREVISIONE PGT VIGENTE/VARIANTE			STATO DI ATTUAZIONE					
	Residenziale Slp (mq) TOTALE	Produttivo Slp (mq) TOTALE	Terziario/direzionale/comm erciale Slp (mq) TOTALE	Residenziale Slp (mq) REALIZZATO	Produttivo Slp (mq) REALIZZATO	Terziario/direzionale/comm erciale Slp (mq) REALIZZATO	Residenziale Slp (mq) DA REALIZZARE	Produttivo Slp (mq) DA REALIZZARE	Terziario/direzionale/comm erciale Slp (mq) DA REALIZZARE
PGT VIGENTE	85.965,33	173.675,10	49.487,00	21.056,83	55.344,65	10.152,87	64.908,50	118.330,45	39.334,13
PREVISIONI ELIMINATE	2.000,00	2.500,00	10.414,00	-	-	-	2.000,00	2.500,00	10.414,00
PREVISIONI CONCLUDE	9.178,00	-	-	9.178,00	-	-	-	-	-
PREVISIONI MODIFICATE	1.900,00	47.689,00	6.200,00	-	-	-	1.900,00	47.689,00	6.200,00
PREVISIONI CONFERMATE	72.887,33	123.486,10	32.873,00	11.878,83	55.344,65	10.152,87	61.008,50	68.141,45	22.720,13
	85.965,33	173.675,10	49.487,00	21.056,83	55.344,65	10.152,87	64.908,50	118.330,45	39.334,13

Vedi Allegato 3.a

2° VARIANTE	74.687,33	174.617,30	35.698,00	11.878,83	51.486,85	7.977,87	62.808,50	121.830,45	29.020,13
DIFFERENZA -	11.278,00	942,20	- 13.789,00	- 9.178,00	- 3.857,80	- 2.175,00	- 2.100,00	3.500,00	- 10.314,00

Vedi allegato 4.a

Legenda:

realizzato

II VARIANTE PGT

ALLEGATO 7.a

SINTESI VARIANTI AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA AMBITI DI TRASFORMAZIONE

AMBITI DI TRASFORMAZIONE				CONTRODED VARIANTE	OSSERVAZIONI
ATDC	5V	Scaroni	CONFERMATO CON MODIFICHE	38	
ATR	7V	Ex Pirorelli	CONFERMATO CON MODIFICHE	33	
ATR	8	PL Casa Alberto Azzurra	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATP	12V	PL Curvione	CONFERMATO CON MODIFICHE	48	MODIFICATO
ATR	14	EX Microplastica	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATR	18	Senco Marmi	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATP	21	SFR	SOPPRESSO	35	
ATDC	23	Via Tartaliga	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATDC	30V	Ex Carrozzeria Piccinelli	CONFERMATO CON MODIFICHE	40	ELIMINATO
ATDC	30V - 1	Ex Carrozzeria Piccinelli			NUOVA PREV
ATDC	30V - 2	Ex Carrozzeria Piccinelli			NUOVA PREV
ATDC	32 V-1	Via Risorgimento	CONFERMATO CON MODIFICHE	38	
ATDC	32 V-2	Via Risorgimento	CONFERMATO CON MODIFICHE	38	
ATR	41	P.L. La Vigna	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATR	46	Comparto 3-residenziale (PL)	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATP	51	Via Caduti di Piazza Loggia	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATP	53	OMR *	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATS	54	Olimpia tennis	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATR	55	Cava Burgazzi	SOPPRESSO	17	
ATR	56	Valotti	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
ATP	57	Via San Giacomo - Feniletto	NUOVA PREVISIONE	15	ELIMINATO
ATP	58	Ex Lombardi/Pama	NUOVA PREVISIONE	47	ELIMINATO
ATP	59	Continente Sud 1	NUOVA PREVISIONE	31	
ATS	60	Continente Sud 2	NUOVA PREVISIONE	32	MODIFICATO

* procedura di variante in corso

COMUNE DI REZZATO
PROVINCIA DI BRESCIA

II VARIANTE PGT

ALLEGATO 8.a

SINTESI VARIANTI AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PERMESSI DI COSTRUIRE

PERMESSI DI COSTRUIRE				CONTRODED VARIANTE	OSSERVAZIONI
PDC	1	Marmi Signoria	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	2	SACEF	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	3	IMAG	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	4	Virle V. Isonzo	SOPRESSO PERCHE' REALIZZATO		
PDC	5	Zafra Marmi	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	6	Via Mazzini distributore	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	7 V	Com. Comelli	CONFERMATO CON MODIFICHE	21	MODIFICATO
PDC	8	Via Zadei	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	9	Via L. Da Vinci - Via Zanardelli	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	10	Via Zanardelli - Via A. Moro	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	11	Via A. Moro	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	12	ALIM	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		MODIFICATO
PDC	13 V	Via Bronzetti	CONFERMATO CON MODIFICHE	40	
PDC	14	Via Gramsci	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	15 V	Via Breve	CONFERMATO CON MODIFICHE	31	MODIFICATO
PDC	16	Via San Carlo	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	17	Via Gardesana	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	18	Via San Gaetano	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PDC	19	Via Zadei - Via Galilei	NUOVA PREVISIONE	7	MODIFICATO
PDC	20	Via Bronzetti	NUOVA PREVISIONE	41	
PDC	21	Via Papa Giovanni XXIII	NUOVA PREVISIONE	29	MODIFICATO

II VARIANTE PGT

ALLEGATO 9.a

SINTESI VARIANTI AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PIANI DI RECUPERO

PIANI DI RECUPERO				CONTRODED VARIANTE	OSSERVAZIONI
PR	1	Ex Alberti	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	2	Cascina Curvione	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	3	Cascina Razzica	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	4	Via De gaspari	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	6	Via Disciplina 1	NUOVA PREVISIONE (SOLO SCHEDA)	51	
PR	7	Via Disciplina 2	NUOVA PREVISIONE (SOLO SCHEDA)	51	
PR	8	Via Alberti	SOPRESSO PERCHE' REALIZZATO		
PR	9	Via Treponti	NUOVA PREVISIONE (SOLO SCHEDA)	51	
PR	10	Via Prati	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	11	Lazzari	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		
PR	12	Via Zanardelli	NUOVA PREVISIONE	25	MODIFICATO
PR	13	Cava Ventura	NUOVA PREVISIONE	18	
PR	14	Via Lamarmora	NUOVA PREVISIONE	24	
PP	1	Via Scalabrini	CONFERMATO SENZA MODIFICHE		

COMUNE DI REZZATO
PROVINCIA DI BRESCIA

II VARIANTE PGT

ALLEGATO 10.a

SINTESI VARIANTI AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

TESSUTI EDIFICATI DI RIORDINO URBANISTICO CON PROGETTO GUIDA

TESSUTI EDIFICATI DI RIORDINO URBANISTICO CON PROGETTO GUIDA

VARIANTE

PN	1	Virle Treponti	NUOVA PREVISIONE	14
----	---	----------------	------------------	----

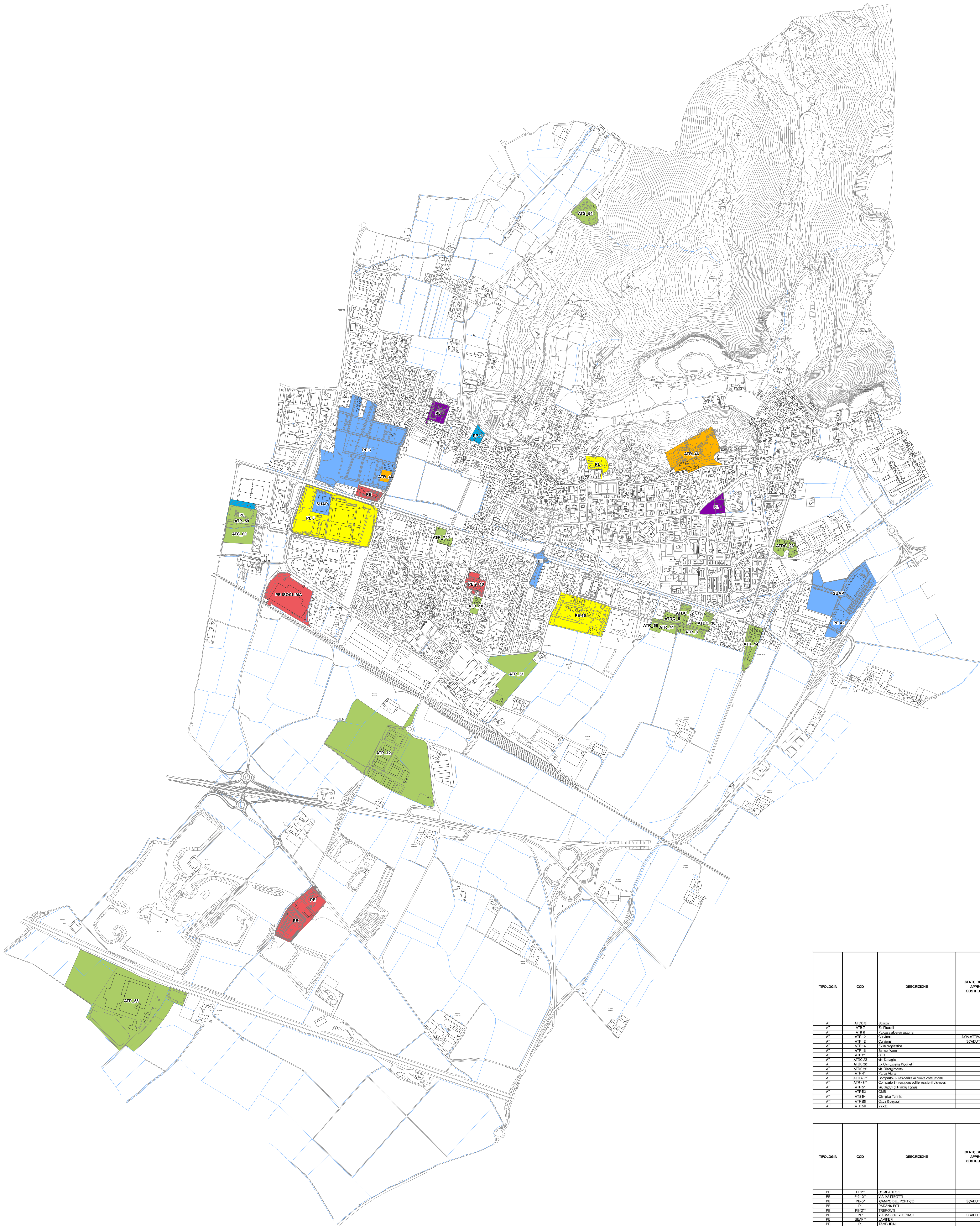
ALLEGATO 11.a - SINTESI OGGETTI DI VARIANTE ASSOGGETTATI A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA O COMUNQUE CONVENZIONATA

TESSUTI DI RIORDINO URBANISTICO CON PROGETTO GUIDA												
ADOZIONE											APPROVAZIONE	
n. variante	DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	PIANIFICAZIONE VIGENTE	QUANTITA' PIANIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA DI VARIANTE	VARIAZIONE SUOLO AGRICOLO	CAPACITA' SLP RESIDENZA	CAPACITA' SLP PRODUTTIVA	VARIAZIONE SC	VARIAZIONI SOSTANZIALI SU PIANO VIGENTE	OBIETTIVO	ESAME OSSERVAZIONI
14	Ambito 1 Treponti	Treponti	Tessuto classificato agricolo. Sono presenti episodi edilizi singoli classificati con lettera che indica le modalità di intervento.	SLP già insediata e legittima	NUOVA PREVISIONE Tessuto edificato in trasformazione con progetto guida	no	ammessa in caso di cambio d'uso da produttivo esistente a residenziale	ammessa in riduzione produttivo esistente	in riduzione		L'area è priva di opere di urbanizzazioni essenziali e caratterizzata da viabilità incerta e confusa. L'obiettivo è il miglioramento complessivo del sistema di accessi.	

PDC												
ADOZIONE											APPROVAZIONE	
	DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	PIANIFICAZIONE VIGENTE	QUANTITA' PIANIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA DI VARIANTE	VARIAZIONE SUOLO AGRICOLO	CAPACITA' SLP RESIDENZA	CAPACITA' SLP PRODUTTIVA	VARIAZIONE SC	VARIAZIONI SOSTANZIALI SU PIANO VIGENTE	OBIETTIVO	ESAME OSSERVAZIONI
21	PDC 7V Com Comelli	Via Garedesana	PDC su aree già edificate a residenza e produzione	SLP 4.153,5 artigianato di sevrizio	Riorganizzazione ambito SLP produttiva 3.450 mq SLP residenziale uguale esistente	no	invariata	3450 mq in sostituzione dell'esistente	riduzione		Miglioramento qualità paesaggistica e recupero funzionale di area già edificata e dismessa	parziale accogliemnto osservazione 7 - posizione indicativa accesso, conferma fascia di mitigazione
40	PDC 13V Via Bronzetti	Via Bronzetti	PDC in area edificata	SLP invariata	sostituzione nuova strada di previsione con percorso ciclopeditonale	no	invariata	0				
31	PDC 15V Via Breve	Via Breve a sud del Continente	Le aree interessate riguardano previsioni vigenti superate per limiti temporali.	SLP 2.000 mq commercio/artigianato	sostituzione nuova strada di previsione con percorso ciclopeditonale e verde di mitigazione	no	no	invariata	invariata	invariato	Ripristino area agricola compromessa, completamento viabilità pubblica.	parziale accoglimento osservazione 25 - modifica previsione scheda, incremento capacità edificatoria di slp mq 500
7	PDC19 via Zadei via Galilei	Via Zadei, via Galilei	50% Tessuto residenziale prevalente. 50% tessuto produttivo prevalente.	Tessuti già edificati	INCENTIVARE LA TRASFORMAZIONE DI UN SITO DISMESSO DA PRODUTTIVO A RESIDENZIALE	no	SLP insediabile lotto A 1.000 mq, lotto B 1.100 mq	riduzione rispetto esistente	riduzione rispetto esistente	conversione da produttivo a residenza	Incentivare il recupero ai fini abitativi di un immobile produttivo dismesso da molti anni e miglioramento delle condizioni di accesso	parziale accoglimento osservazione 18 - modifica previsione scheda
41	PDC20 via Bronzetti	Via Bronzetti	B1 tessuto a destinazione residenziale prevalente a media densità già edificato con presenza di edificio produttivo incongruo.	Tessuti già edificati	NUOVA PREVISIONE Individuazione PDC convenzionato	no	sostituzione di immobile produttivo. SLP residenziale 1.200 mq	riduzione rispetto esistente	in riduzione rispetto esistente	riclassificazione da zona B vigente	Incentivare il recupero ai fini abitativi di un immobile produttivo dismesso da molti anni e miglioramento delle condizioni di accesso	
29	PDC21 via Papa Giovanni XXIII	Via Bronzetti	D1 - Tessuto a destinazione produttivo artigianale prevalente	Tessuti già edificati	NUOVA PREVISIONE Si riconosce lo stato dei luoghi. L'edificio residenziale è inserito in un contesto produttivo che viene riconosciuto mediante PDC convenzionato	no	conferma stato residenziale dei luoghi a parità di SLP	no	in riduzione rispetto esistente	riclassificazione da zona D vigente	Riconoscere lo stato fisico dell'edificio ammettendone modifiche a fronte di demolizione parti incongrue	accoglimento osservazione 5 - modifica indice al fine di consentire il recupero della slp legittima

PR												
ADOZIONE											APPROVAZIONE	
	DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	PIANIFICAZIONE VIGENTE	QUANTITA' PIANIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA DI VARIANTE	VARIAZIONE SUOLO AGRICOLO	VARIAZIONE SLP RESIDENZA	VARIAZIONE SLP PRODUTTIVA	VARIAZIONE SC	VARIAZIONI SOSTANZIALI SU PIANO VIGENTE	OBIETTIVO	ESAME OSSERVAZIONI
51	PR6 Via Disciplina 1	Via Disciplina	Tessuto storico	Tessuti già edificati	previsione scheda in attuazione della previsione cartografica PR già vigente	no	no	no	no	no	Promuovere e guidare la trasformazione di un tessuto storico compromesso.	
51	PR7 Via Disciplina 2	Via Disciplina	Tessuto storico	Tessuti già edificati	previsione scheda in attuazione della previsione cartografica PR già vigente	no	no	no	no	no	Promuovere e guidare la trasformazione di un tessuto storico compromesso.	

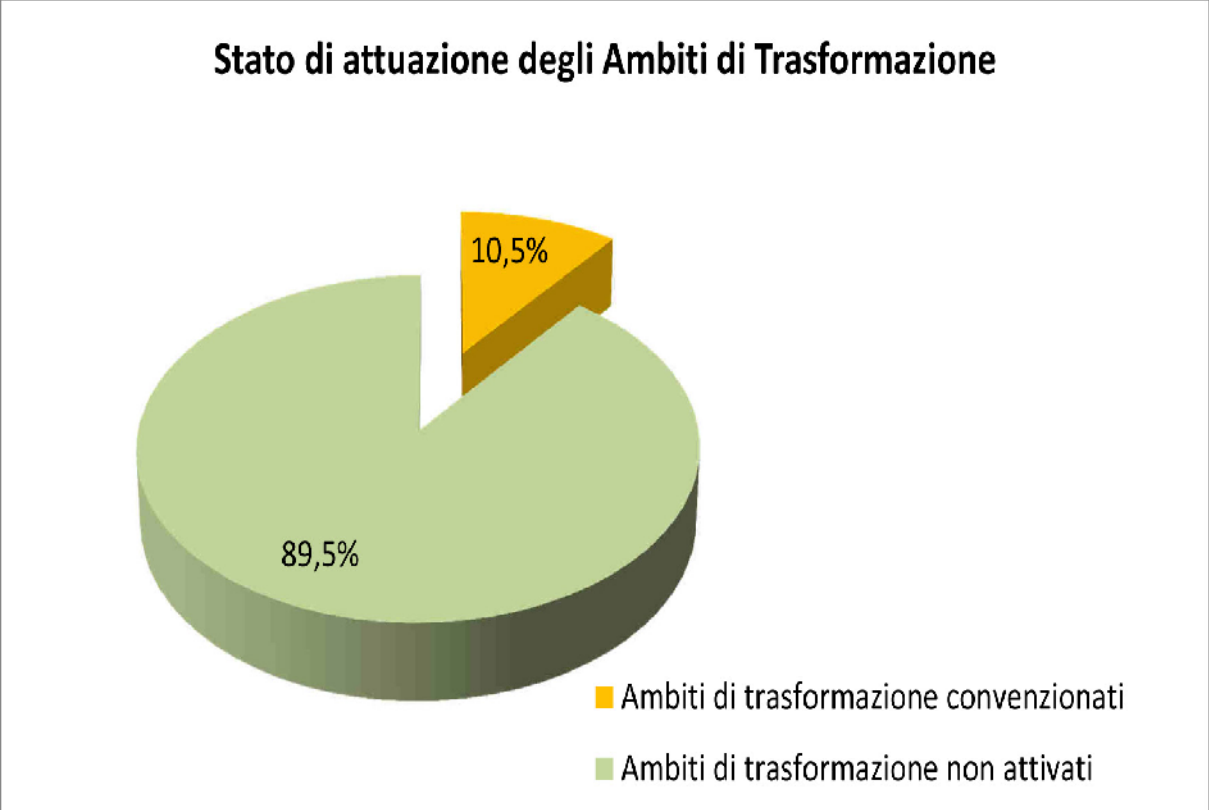
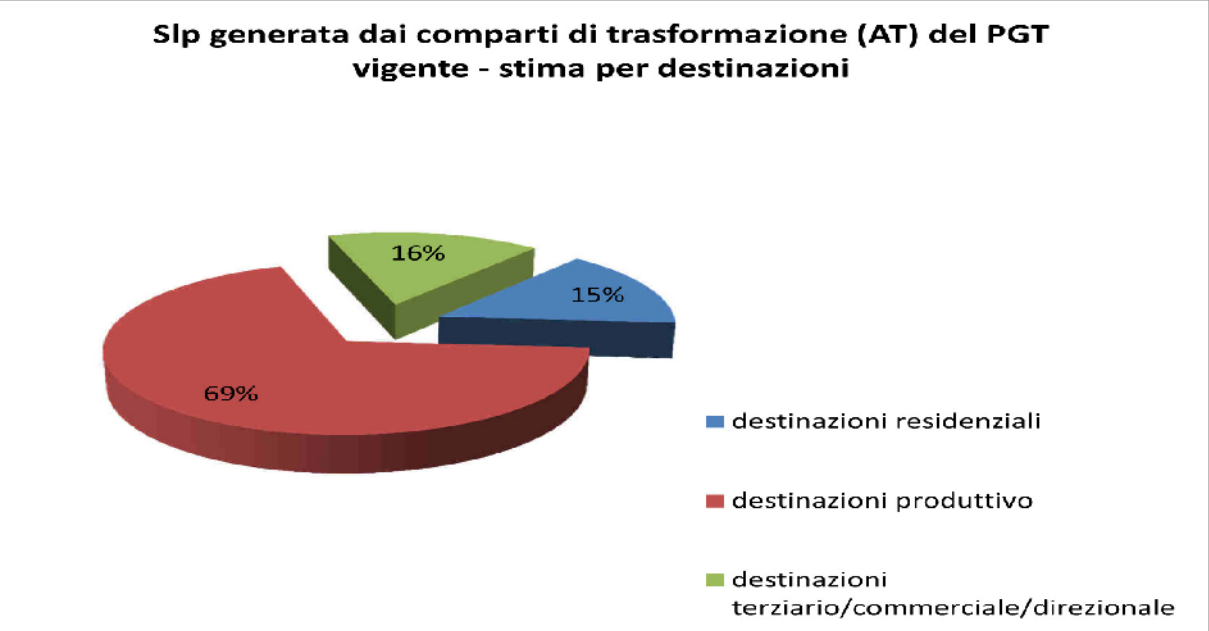
	DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	PIANIFICAZIONE VIGENTE	QUANTITA' PIANIFICAZIONE VIGENTE	PROPOSTA DI VARIANTE	VARIAZIONE SUOLO AGRICOLO	CAPACITA' SLP RESIDENZA	CAPACITA' SLP PRODUTTIVA	VARIAZIONE SC	VARIAZIONI SOSTANZIALI SU PIANO VIGENTE	OBIETTIVO	ESAME OSSERVAZIONI
40	ATDC 30V- Carrozzeria- Piccinelli	Via Risorgimento	ATDC	1.800 mq di SLP	MODIFICA AT VIGENTE modesta modifica del perimetro dell'ATDC vigente per eliminazione nuova viabilità di progetto	No area edificata dismessa	sostituzione di edifici dismessi. Conferma previsione vigente	no	riduzione		Riconfigurazione del perimetro di una previsione ereditata dal PRG e dal PGT	parziale accoglimento osservazione 30 - si individuano 2 sub ambiti al fine di consentire l'attuazione separata del progetto d'insieme previsto
	ATDC 30V - 1	via risorgimento	ATDC		MODIFICA AT VIGENTE	no	0	900		no		
	ATDC 30V - 2	via risorgimento	ATDC		MODIFICA AT VIGENTE	no	600	700		no		
38	ATDC 32V-1 via Risorgimento	Via Risorgimento	ATDC estesa ad un'area più vasta comprensiva del perimetro ATDC 32V-2	2.300 mq SLP residenziale (comprensivo ATDC 32 V-2)	MODIFICA AT VIGENTE Modifica dell'ATDC vigente che viene suddivisa in due distinte AT con caratteristiche simili a quanto già previsto ed una maggior dotazione di aree per servizi	Area non edificata già pianificata	si, 1.000 mq di SLP	no	aumento	no	Riconfigurazione di una previsione ereditata dal PRG e dal PGT	
38	ATDC 32V-2 via Risorgimento	Via Risorgimento	ATDC estesa ad un'area più vasta comprensiva del perimetro ATDC 32V-1	2.300 mq SLP residenziale (comprensivo ATDC 32 V-1)	MODIFICA AT VIGENTE Modifica dell'ATDC vigente che viene suddivisa in due distinte AT con caratteristiche simili a quanto già previsto ed una maggior dotazione di aree per servizi	No area edificata dismessa	si, 900 mq di SLP	no	riduzione	no	Riconfigurazione di una previsione ereditata dal PRG e dal PGT	
17	ATR 55 Cava Burgazzi		SOPPRESSO									
15	ATP 57 Via San-Giacomo – Feniletto	Via San Giacomo	E1 – Aree agricole della pianura produttiva edificata con strutture zootecniche	0	NUOVA PREVISIONE AT produttivo. L'area è di fatto edificata ed occupata integralmente da edifici zootecnici abbandonati	si 13.675 mq	no	si, più 5.000 mq	in riduzione	si variazione da agricolo a produttivo tramite AT	Recupero di un'area dismessa già edificata e completamente impermeabilizzata. Potenziamento opere di mitigazione e di miglioramento del contesto. Prescrizioni di carattere paesaggistico finalizzate alla riduzione degli effetti sul paesaggio.	accoglimento osservazione 13 - eliminazione ambito riclassificazione area in zona agricola
47	ATP 58 Ex- Lombardi/Pama	Via Papa Giovanni XXIII	D3 – Capisaldi della produzione industriale. Obbligo di formazione di Piano di Recupero	SC esistente	NUOVA PREVISIONE L'intera area è assoggettata a procedura esecutiva fallimentare. La proposta di AT vuole promuovere la trasformazione individuando modalità attuative che ne consentano il recupero parziale ed una più vasta articolazione di funzioni.	no	no	20.000 mq	riduzione	riduzione	Incentivare il recupero di un immobile dismesso da molti anni, collocato in posizione strategica, di grande estensione favorendo il possibile frazionamento purchè coerente con un progetto generale di trasformazione	accoglimento osservazione 44 - eliminazione ambito e riclassificazione area in zona D3 con norma specifica
31	ATDC 59 Continente Sud1	Via Breve lato sud	Le aree interessate riguardano previsioni vigenti superate per limiti temporali.	Convenzione scaduta SLP 7.200 mq	NUOVA PREVISIONE Nuova AT a destinazione prevalente produttiva/artigianale	area già oggetto di pianificazione attualmente cava dismessa	no	si, meno 1.200 mq	riduzione	ridefinizione in riduzione	Revisione della pianificazione di tre comparti con progetto unitario	
32	ATS 60 Continente Sud2	Via Breve lato est	territorio rurale		NUOVA PREVISIONE AT a destinazione servizi	si	no	no	no	trasformazione da area agricola a servizi	Consentire la realizzazione di attrezzature per lo sport scoperte	parziale accoglimento osservazione 33 - previsione realizzazione locale deposito



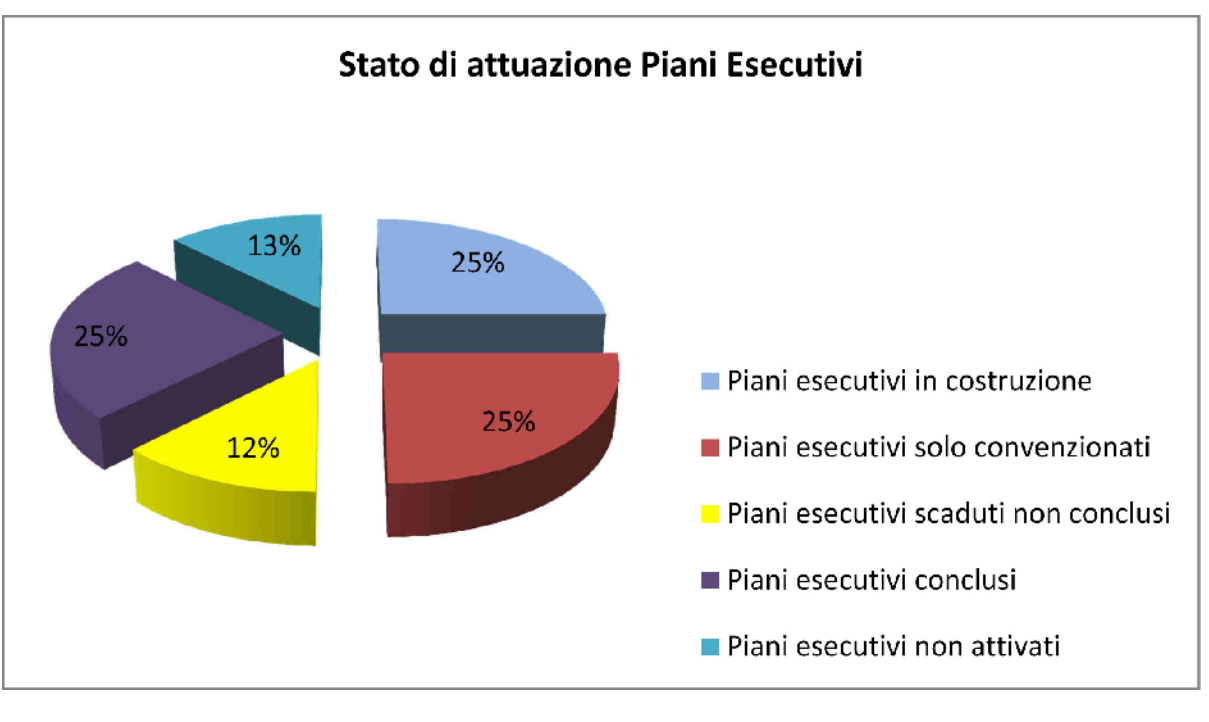
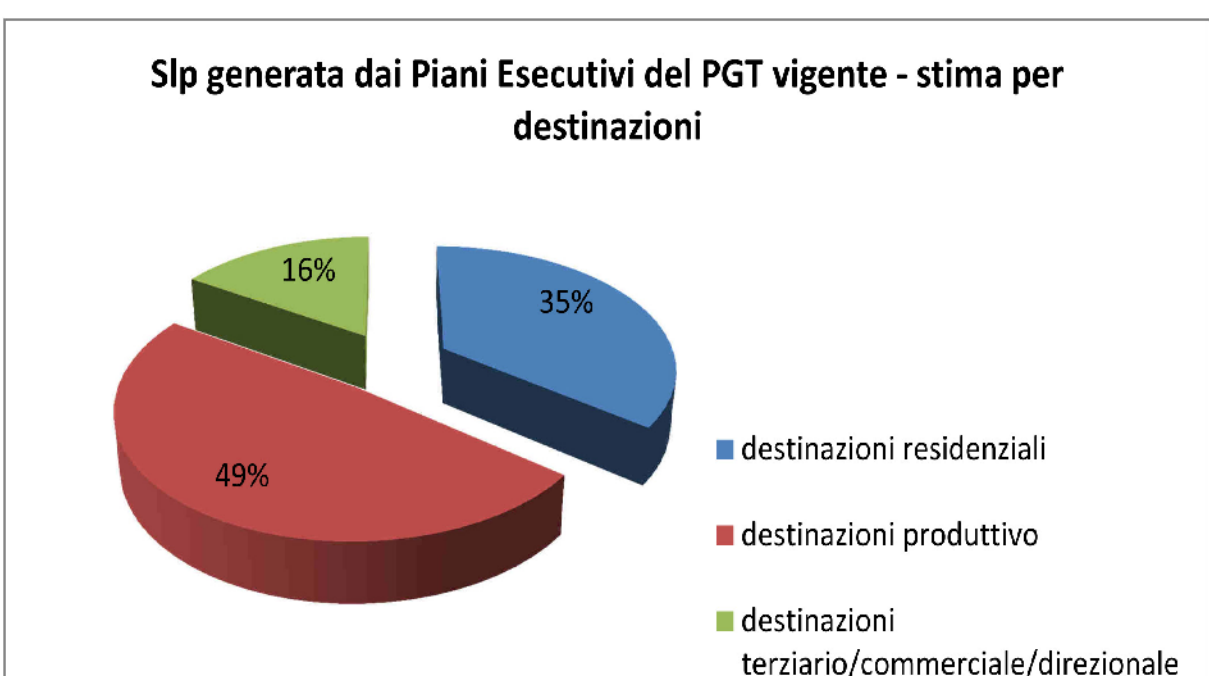
PREVISIONI PER VICENDARIO VARIANTE					
TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVO / APPROVATO / CONVENZIONATO / IN COSTRUZIONE / CONCLUSO / SCADUTO)	Potenzialità SLP (mq) TOTALE	Potenzialità SLP (mq) TOTALE
AT	ATR 46	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 47	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 48	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 49	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 50	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 51	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 52	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 53	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 54	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 55	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 56	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 57	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 58	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 59	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 60	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 61	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 62	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 63	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 64	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 65	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 66	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 67	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 68	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 69	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 70	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 71	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 72	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 73	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 74	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 75	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 76	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 77	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 78	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 79	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 80	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 81	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 82	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 83	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 84	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 85	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 86	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 87	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 88	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 89	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 90	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 91	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 92	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 93	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 94	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 95	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 96	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 97	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 98	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 99	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
AT	ATR 100	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00

PREVISIONI PER VICENDARIO VARIANTE					
TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVO / APPROVATO / CONVENZIONATO / IN COSTRUZIONE / CONCLUSO / SCADUTO)	Potenzialità SLP (mq) TOTALE	Potenzialità SLP (mq) TOTALE
PE	PE 1	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 2	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 3	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 4	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 5	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 6	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 7	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 8	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 9	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 10	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 11	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 12	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 13	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 14	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 15	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 16	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 17	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 18	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 19	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 20	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 21	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 22	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 23	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 24	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 25	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 26	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 27	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 28	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 29	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 30	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 31	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 32	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 33	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 34	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 35	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 36	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 37	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 38	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 39	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 40	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 41	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 42	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 43	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 44	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 45	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 46	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 47	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 48	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 49	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 50	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 51	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 52	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 53	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 54	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 55	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 56	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 57	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 58	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 59	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 60	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 61	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 62	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 63	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 64	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 65	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 66	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 67	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 68	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 69	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 70	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 71	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 72	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 73	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 74	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 75	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 76	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 77	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 78	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 79	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 80	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 81	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 82	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 83	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 84	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 85	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 86	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 87	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 88	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 89	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 90	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 91	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 92	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 93	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 94	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 95	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 96	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 97	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 98	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 99	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00
PE	PE 100	Scuola	NON ATTIVO	1.800,00	1.800,00

Potenzialità edificatorie Ambiti di Trasformazione		mq
di cui per destinazioni residenziali	- di cui per destinazioni produttive	17.440,00
di cui per destinazioni produttive	- di cui per destinazioni terziario/commerciale/direzionale	79.685,00
Totale slp di cui agli Ambiti di Trasformazione		115.779,00



Potenzialità edificatorie Piani Esecutivi		mq
di cui per destinazioni residenziali	- di cui per destinazioni produttive	68.525,33
di cui per destinazioni produttive	- di cui per destinazioni terziario/commerciale/direzionale	93.886,10
Totale slp di cui ai Piani Esecutivi		193.348,43



ADOZIONE C.C. n. 43 del 16 luglio 2012

PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C. P. n. 4186 del 08/11/2012

APPROVAZIONE C.C. n. 75 del 20 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L. n. 17 del 24/04/2013

1° RETTIFICA C.C. CON DEL. BERA n. 44 del 12/11/2014 B.U.R.L. n. 4 del 21/01/2015

2° RETTIFICA C.C. CON DEL. BERA n. 14 del 30/03/2015 B.U.R.L. n. 18 del 29/04/2015

3° RETTIFICA C.C. CON DEL. BERA n. 14 del 18/11/2015 B.U.R.L. n. 53 del 30/12/2015

1° VARIANTE C.C. CON DEL. BERA n. 13 del 11/05/2017 B.U.R.L. n. 25 del 21/06/2017

2° VARIANTE

ADOZIONE C.C. n. 65 del 13/02/2018

PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C. P. n. 2125 del 15/02/2018

APPROVAZIONE C.C. n. 98 del 2018

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L. n. 98 del 2018

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI REZZATO

2° VARIANTE

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO

C5_V

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE E PIANI ESECUTIVI DEL PGT VIGENTE

CLAUDIO RUZZA ARCHITETTO

via G. Pascoli, 3 - Brescia

GRUPPO DI LAVORO Settore Urbanistica Comune di Rezzato

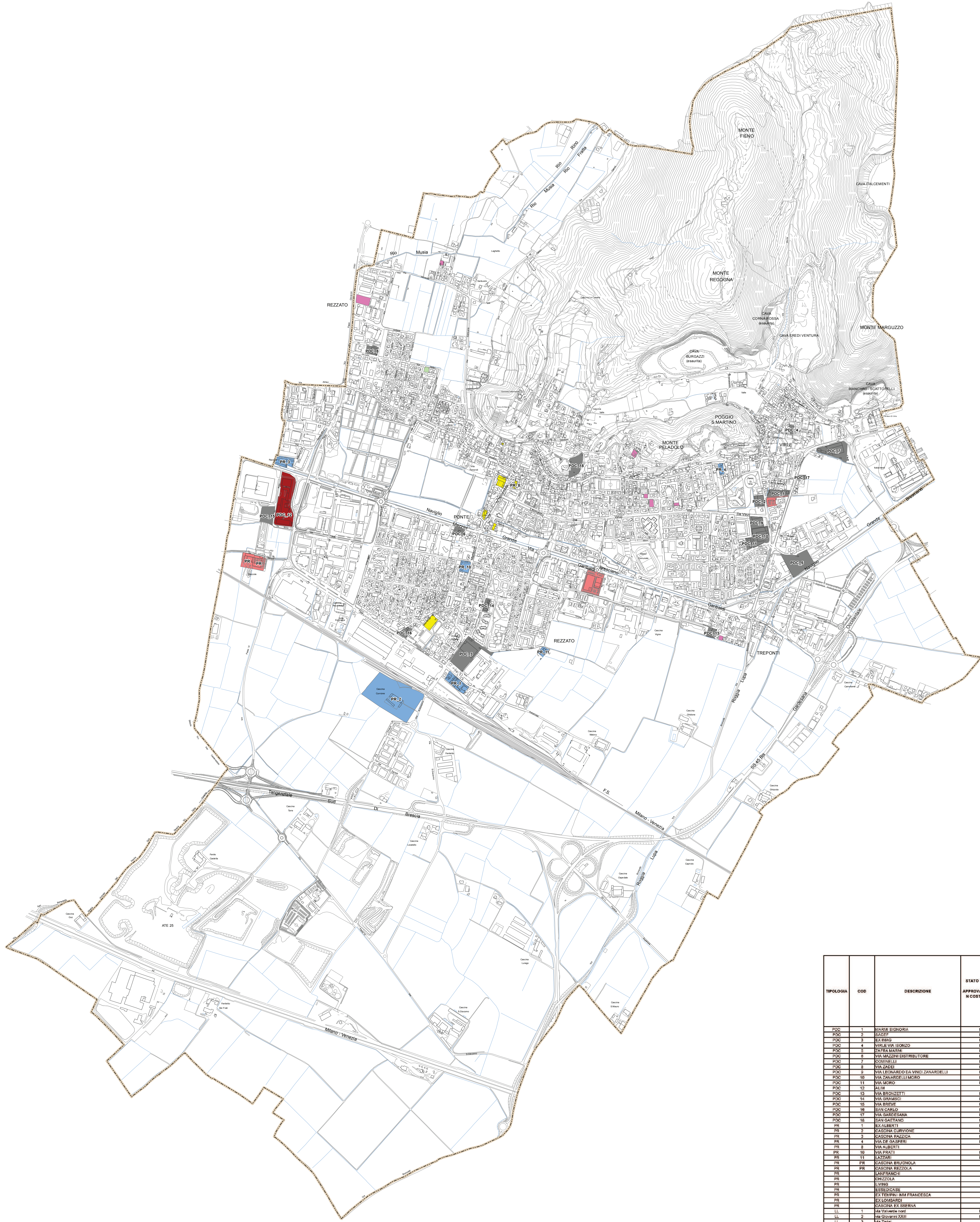
ASSESSORE ALL'URBANISTICA Dott. Giorgio Gellina

responsabile unico del procedimento arch. Emanuele Mori

SCALA: 1:8.000

DATA: Luglio 2018

A meno che vigenti leggi su diritti d'autore questo disegno non potrà essere copiato, riprodotto o comunque senza l'autorizzazione dello scrivente.



PREVISIONE PGT VIGENTE/VARIANTE					
TIPOLOGIA	COD	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE (NON ATTIVATO / APPROVATO/CONVENZIONATO/IN COSTRUZIONE/CONCLUSO)	Residuale SLP (mq) TOTALE	SLP (mq) TOTALE
PDC	1	MARIE BIGNORRA	NON ATTIVATO	2.080,00	
PDC	2	SACOFF	NON ATTIVATO	1.800,00	
PDC	3	SA BASSO	NON ATTIVATO		7.500,00
PDC	4	VIRILE VIA SONZO	NON ATTIVATO	300,00	
PDC	5	SCALINA NORD	NON ATTIVATO		9.500,00
PDC	6	VIA MAZZINI DISTRIBUTORE	NON ATTIVATO		600,00
PDC	7	DOMINELLI	NON ATTIVATO		4.150,00
PDC	8	VIA JASSI	NON ATTIVATO	1.200,00	
PDC	9	VIA LECARNERO DA VINZI ZANARDELLI	NON ATTIVATO	1.800,00	
PDC	10	VIA ZANARDELLI MERO	NON ATTIVATO	3.100,00	
PDC	11	VIA MERO	NON ATTIVATO	1.400,00	
PDC	12	ALTA	CONCLUSO		400,00
PDC	13	VIA BRONZETTI	NON ATTIVATO	800,00	
PDC	14	VIA GRAMSCI	NON ATTIVATO	800,00	
PDC	15	VIA RIVERE	NON ATTIVATO		1.200,00
PDC	16	BAIR CARLO	NON ATTIVATO	800,00	
PDC	17	VIA GARFESANA	NON ATTIVATO	300,00	
PDC	18	SAU GATIANO	NON ATTIVATO	300,00	
PR	1	EX ALBERTI	NON ATTIVATO		0,00
PR	2	CASCINA CUBIVONE	NON ATTIVATO		0,00
PR	3	CASCINA RAZZIGA	NON ATTIVATO		0,00
PR	4	VIA DE CASPINI	NON ATTIVATO	0,00	
PR	5	VIA ALBERTI	CONCLUSO	0,00	
PR	6	VIA FRATELLI	NON ATTIVATO	0,00	
PR	7	VIA ALBERTI	NON ATTIVATO	0,00	
PR	8	LAZZARI	NON ATTIVATO	0,00	
PR	9	CASCINA BRUNZOLA	CONCLUSO	0,00	
PR	10	CASCINA BECCOLA	CONCLUSO	0,00	
PR	11	LAZZARI	CONCLUSO	0,00	
PR	12	CASCINA RAZZIGA	CONCLUSO	0,00	
PR	13	CHIZZOLA	CONCLUSO	0,00	
PR	14	LIVRIS	CONCLUSO	0,00	
PR	15	BRONZETTI	CONCLUSO	0,00	
PR	16	EX TEMPIRI MIM FRANCESCA	CONCLUSO	0,00	
PR	17	EX LOMBARDELLI	CONCLUSO	0,00	
PR	18	CASCINA EX BERNINI	CONCLUSO	0,00	
LL	1	MIA VAIANNE NOEL	NON ATTIVATO	200,00	0,00
LL	2	MIA GIOVANNI DOTTI	NON ATTIVATO	0,00	1.700,00
LL	3	MIA ZANI	CONCLUSO	374,00	0,00
LL	4	MIA SAN GIACOMO	NON ATTIVATO	200,00	0,00
LL	5	MIA VITOLO VENETO COVATI	NON ATTIVATO	204,00	0,00
LL	6	MIA VITOLO VENETO COVATI	NON ATTIVATO	200,00	0,00
LL	7	MIA LOMBARDI	NON ATTIVATO	200,00	0,00
LL	8	MIA BIGNORRA	NON ATTIVATO	200,00	0,00
				17.724,00	18.541,00
					4.340,00

Limiti amministrativi

- Perimetro del territorio comunale
- Rete idrografica

Stato di attuazione dei Piani di Recupero

- Piani di recupero non attivati
- Piani di recupero scaduti
- Piani di recupero conclusi

Stato di attuazione dei Permessi di Costruire

- Permessi di costruire non attivati
- Permessi di costruire conclusi

Stato di attuazione dei Lotti liberi

- Lotti liberi non attivati
- Lotti liberi conclusi

Potenzialità edificatorie piani di recupero (PR)

SLP generata dai comparti	mq
- di cui per destinazioni residenziali	0,00
- di cui per destinazioni produttive	0,00
- di cui per destinazioni terziarie/commerciale/direzionale	0,00
Totale slp generata dai piani di recupero (PR) del PGT vigente	0,00

La slp generata risulta pari a 0,00 mq in quanto gli interventi previsti possono utilizzare la slp esistente

stato di attuazione dei piani di recupero

Potenzialità edificatorie lotti liberi (LL)

SLP generata dai comparti	mq
- di cui per destinazioni residenziali	3.106,00
- di cui per destinazioni produttive	1.737,50
- di cui per destinazioni terziarie/commerciale/direzionale	0,00
Totale slp generata dai lotti liberi (LL) del PGT vigente	4.843,50

Slp generata dai lotti liberi (LL) del PGT vigente - stima per destinazioni

stato di attuazione dei lotti liberi

Potenzialità edificatorie permessi di costruire (PDC)

SLP generata dai comparti	mq
- di cui per destinazioni residenziali	14.616,00
- di cui per destinazioni produttive	16.553,50
- di cui per destinazioni terziarie/commerciale/direzionale	4.090,00
Totale slp generata dai permessi di costruire (PDC) del PGT vigente	35.261,50

Slp generata dai permessi di costruire (PDC) del PGT vigente - stima per destinazioni

stato di attuazione dei permessi di costruire

ADOZIONE C.C. CON DELIBERA n. 43 del 16 luglio 2012
PARERE DI COMPARATIBILITA' AL P.T.C.P. n. 4196 del 08/11/2012
APPROVAZIONE C.C. CON DELIBERA n. 75 del 26 dicembre 2012
PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L. n. 17 del 24/04/2013

1° RETTIFICA C.C. CON DELIBERA n. 64 del 12/11/2014 B.U.R.L. n. 4 del 21/01/2015
2° RETTIFICA C.C. CON DELIBERA n. 14 del 30/03/2015 B.U.R.L. n. 16 del 20/04/2015
3° RETTIFICA C.C. CON DELIBERA n. 54 del 18/11/2015 B.U.R.L. n. 51 del 30/12/2015

1° VARIANTE C.C. CON DELIBERA n. 12 del 11/06/2017 B.U.R.L. n. 25 del 21/06/2017

2° VARIANTE
ADOZIONE C.C. CON DELIBERA n.05 del 13/02/2018
PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C.P. n.2125 del 15/06/2018
APPROVAZIONE C.C. CON DELIBERA n. del
PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L. n. del

REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI BRESCIA
COMUNE DI REZZATO

2° VARIANTE

DOCUMENTO DI PIANO
QUADRO CONOSCITIVO

C5.1_V
RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO, PERMESSI DI COSTRUIRE E LOTTI LIBERI DEL PGT VIGENTE

CLAUDIO BUZZA
ARCHITETTO
via G. Pascoli, 3 - Brescia
GRUPPO DI LAVORO
Settore Urbanistica
Comune di Rezzato
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. Giorgio Galina
responsabile unico del procedimento
arch. Bruno Morini

SCALA: 1:8.000
DATA: Luglio 2018

A norma della legge n. 44 del 28/2/1997, il presente documento non può essere copiato, riprodotto o comunque diffuso senza autorizzazione dello scrivente.

COMUNE DI REZZATO
PROVINCIA DI BRESCIA

II VARIANTE PGT

allegato 14.a
ELENCO ELABORATI COSTITTIVI IL PGT

DOCUMENTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO					2° VARIANTE		
TIPOLOGIA	DETTAGLIO	COD	DESCRIZIONE	SCALA	COD	ADOZIONE	APPROVAZIONE
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	01	Caratteristiche pedologiche dei suoli agricoli	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	02	Capacità d’uso e vocazione dei suoli agricoli	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	03	Attitudine dei suoli allo spandimento agronomico dei liquami zootecnici	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	04	Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque superficiali	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	05	Valore agricolo e forestale dei suoli	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	06	Individuazione ambiti agricoli	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	07	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	08	Localizzazione allevamenti zootecnici e distanze minime da zone edificabili	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI COMPONENTE AGRICOLA, ZOOTECNICA E PEDOLOGICA	09	Culture di pregio, aree agricole di valenza paesistica e delimitazione PLUS impatto degli ambiti di trasformazione sul sistema agroforestale (prot. 3327 del 15/03/2012)	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	01	inquadramento territoriale	1:100.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	02	rete viabilità esistente	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	03	Previsione di Piano e relativa Rete Viabilità Flussi di Traffico Esistenti su Rete Viabilita' di Previsione	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	04	Previsione di Piano e relativa Rete Viabilità Flussi di Traffico Attratti/Generati dai Nuovi Insediamenti Urbani	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'	05	Previsione di Piano e relativa Rete Viabilità Flussi di Traffico Totali (Esistenti+Attratti/Generati dai Nuovi Insediamenti Urbani)	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA MOBILITA'		Relazione tecnica				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		Relazione relativa agli aspetti socio-economici parte I- analisi dello stato di fatto e delle tendenze evolutive				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		Relazione relativa agli aspetti socio-economici parte II – indagini specifiche di approfondimento e comparazione / indagini conoscitive sulla struttura distributiva locale				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DEGLI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI		Relazione relativa agli aspetti socio-economici parte III – prospettive ed indicazioni di sviluppo (prot. 8278 del 06/07/2012)				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	P04-T08a	Carta dei vincoli esistenti	1:5.000	P04-T08a _V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	P04-T08b	Carta dei vincoli esistenti	1:5.000	P04-T08b _V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	P04-T09a	Carta della fattibilità per l’applicazione delle norme geologiche di piano	1:5.000	P04-T09a _V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	P04-T09b	Carta della fattibilità per l’applicazione delle norme geologiche di piano	1:5.000	P04-T09b _V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T02a	Cartaidrogeologica e del sistema idrografico con indicazioni sulla vulnerabilità degli acquiferi	1:5.000	T02a_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T02b	Cartaidrogeologica e del sistema idrografico con indicazioni sulla vulnerabilità degli acquiferi	1:5.000	T02b_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T03a	Carta geomorfologica e di prima caratterizzazione geotecnica dei terreni	1:5.000	T03a_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T03b	Carta geomorfologica e di prima caratterizzazione geotecnica dei terreni	1:5.000	T03b_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T07a	Carta di sintesi	1:5.000	T07a_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T07b	Carta di sintesi	1:5.000	T07b_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T10	Carta del dissesto con legenda uniformata PAI Modificata a seguito del Parere di conformità D.G. Territorio ed Urbanistica del 07/08/2006	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	RG01	Relazione geologica e norme geologiche di Piano				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	A01	Estratto della Relazione Geologica novembre 2003, modificata nel settembre 2006 a seguito del parere di conformità D.G. Territorio ed Urbanistica del 07/08/2006				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	A02	Allegati alla Relazione Geologica				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T01a	Carta geolitologica con elementi strutturali	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T01b	Carta geolitologica con elementi strutturali	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T02a	Carta idrogeologica e del sistema idrografico con indicazioni sulla vulnerabilità degli acquiferi	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T02b	Carta idrogeologica e del sistema idrografico con indicazioni sulla vulnerabilità degli acquiferi	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T04	Sezioni geologiche	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T05	Sezioni idrogeologiche	1:5.000 1:1.000			
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA	T06	Carta di pericolosità sismica locale	1:10.000			

DOCUMENTO DI PIANO	MICROZONIZZAZIONE SISMICA	NI01	nota illustrativa della “Carta microzone omogenee in prospettiva sismica(MOPS) ai sensi degli ICMS				
DOCUMENTO DI PIANO	MICROZONIZZAZIONE SISMICA	T01MOPS	Carta delle indagini ai sensi degli icms di sintesi	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	MICROZONIZZAZIONE SISMICA	T02MOPS	Carta microzone omogenee in prospettiva sismica(MOPS) ai sensi degli ICMS	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	MICROZONIZZAZIONE SISMICA	T03MOPS	Carta dei fattori di amplificazione derivante dall’applicazione del livello 2 ai sensi dei criteri regionali	1:10.000			
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	P0a	Relazione di sintesi: strategie di piano				
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA		Relazione ILLUSTRATIVA integrativa		RG01_INT_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E SISMICA		NORME GEOLOGICHE DI PIANO		RG02_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		RELAZIONE DI VARIANTE		P0aa_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Individuazione delle proposte di variante	1:5.000	P0aa1_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Uso del suolo per il territorio comunale vigente con individuazione degli oggetti di variante	1:5.000	P0aa2_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Uso del suolo per il territorio comunale e individuazione degli oggetti di variante	1:5.000	P0aa3_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Norme Tecniche di Attuazione		P0b_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Norme tecniche di attuazione ambiti di trasformazione		P0c_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	P1	Sintesi delle strategie di piano	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	P2	Previsioni di Piano	1:8.000	P2_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		Sintesi dei vincoli di piano	1:8.000	P3_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	P4	Carta della sensibilità paesaggistica	1:8.000	P4		
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO		AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	1:8.000	P5.0_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	P6	Schema di mobilità ciclabile	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	PREVISIONI DI PIANO	R1	Rappresentazione dei progetti di trasformazione NON PRESCRITTIVI	1:5.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C0a	Popolazione, attività. Dati, elaborazioni				
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C0b	Rete trasporto pubblico locale analisi delle fermate				
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C1	Inquadramento territoriale	1:25.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C10	CARTA DEL PAESAGGIO Sistemi paesistici e percezione del territorio	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C11	CARTA DEL PAESAGGIO Sistemi del verde	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C3	Mosaico degli strumenti urbanistici – Previsioni di piano (PGT)	1:15.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C4	Quadro normativo vigente attualizzato in assenza di azioni di piano	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO		RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE E PIANI ESECUTIVI DEL PGT VIGENTE	1:8.000	C5_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO		RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO, PERMESSI DI COSTRUIRE E LOTTI LIBERI DEL PGT VIGENTE	1:8.000	C5.1_V	SI	SI
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C6	Sistema insediativo – Dinamiche del sistema produttivo	1:10.000 1:25.000 1:50.000 1:300.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C7	Rete di distribuzione commerciale (sovralocale - locale)	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C8	Mobilità e trasporti (sovralocale - locale)	1:8.000			
DOCUMENTO DI PIANO	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C9	CARTA DEL PAESAGGIO Valori culturali dell'edificato e soglie storiche	1:8.000			
PIANO DEI SERVIZI	PREVISIONI DI PIANO	P0a	Relazione di piano				
PIANO DEI SERVIZI	PREVISIONI DI PIANO	P0b	Norme Tecniche di Attuazione		P0b_V	SI	SI
PIANO DEI SERVIZI	PREVISIONI DI PIANO	P1	Individuazione dei servizi di Piano	1:5.000	P1_V	SI	SI
PIANO DEI SERVIZI	PREVISIONI DI PIANO	P2	Dimensionamento dei servizi per tipologia	1:5.000	P2_V	SI	SI
PIANO DEI SERVIZI	PREVISIONI DI PIANO	P3	Azioni di piano	1:8.000	P3_V	SI	SI
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C0	Schede di rilievo dei servizi				
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1a	Sud - Rete acquedotto	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1a	NordRete acquedotto	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1b	Sud - Rete gas metano	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1b	Nord - Rete gas metano	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1c	Nord - Rete fognatura acque bianche	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1c	Sud - Rete fognatura acque bianche	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1d	Nord - Rete fognatura nera	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1d	Sud - Rete fognatura nera	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1e	Nord - Rete illuminazione	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C1e	Sud - Rete illuminazione	1:5.000			

PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C2a	Nord- Planimetria. Servizi esistenti	1:5.000			
PIANO DEI SERVIZI	QUADRO CONOSCITIVO	C2b	Sud - Planimetria. Servizi esistenti	1:5.000			
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P0	Norme Tecniche di Attuazione		P0_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P1	Uso del suolo per il territorio comunale	1:5.000	P1_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P2.1	Uso del suolo per i centri edificati	1:2.000	P2.1_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P2.2	Uso del suolo per i centri edificati	1:2.000	P2.2_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P2.3	Uso del suolo per i centri edificati	1:2.000	P2.3_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P3.1	Uso del suolo dei centri storici e nuclei di antica formazione REZZATO	1:2.000	P3.1_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P3.2	Uso del suolo dei centri storici e nuclei di antica formazione VIRLE	1:2.000	P3.2_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	PREVISIONI DI PIANO	P4	RETE ECOLOGICA	1:10.000	P4_V	SI	SI
PIANO DELLE REGOLE	QUADRO RICOGNITIVO CONOSCITIVO ED INTERPRETATIVO	C1	Rilievo dell’edificato in territorio rurale				

abcdgdxggf	Elaborato di nuova redazione
aklfjier efj i u r	Elaborato già costitutivo del PGT vigente e oggetto di modifiche
kjfsdlfj askldjk	Elaborato già costitutivo del PGT vigente e NON oggetto di modifiche